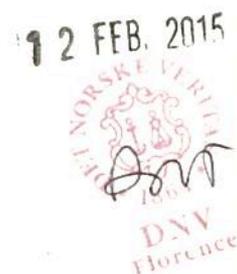


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dicembre 2014



In conformità ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)



Indice

1	Chi Siamo	4
2	Origini e sviluppo dell'Azienda	5
3	I principali servizi	6
3.1	Numero di Comuni serviti a partire dal 1997.....	7
3.2	Numero abitanti residenti serviti a partire dal 1997.....	7
3.3	Fatturato annuo REA	8
4	Sistema di gestione Ambientale	9
4.1	Politica aziendale.....	10
4.2	Pianificazione	11
4.2.1	Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali.....	11
4.2.2	Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari	12
4.2.3	Definizione obiettivi di miglioramento	13
4.3	Attuazione	13
4.3.1	Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze.....	13
4.3.2	Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza	15
4.4	Comunicazione	15
4.4.1	Gestione e controllo della documentazione	16
4.4.2	Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale	18
4.5	Verifica	18
4.5.1	Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi	18
4.5.2	Valutazione rispetto prescrizioni legislative	19
4.5.3	Gestione non conformità e azioni preventive e correttive.....	19
4.5.4	Controllo delle registrazioni ambientali	19
4.5.5	Audit interno	19
4.5.6	Riesame della direzione.....	20
5	Descrizione attività e siti aziendali	21
5.1	Sede legale, uffici e servizi operativi loc. Le Morelline Due - Rosignano Marittimo	21
5.2	I Centri di raccolta	21
5.2.1	Loc. Morelline - Rosignano Marittimo	21
5.2.2	Cecina	21
5.2.3	Montescudaio	22
6	Aspetti ambientali	22
6.1	Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti	23
6.1.1	Fattori di valutazione	23
6.1.2	Classificazione degli aspetti ambientali	24
6.1.3	Classi di impatto ed azioni conseguenti	25
6.1.4	Indicatori Ambientali	26

12 FEB 2015
 DNY
 Florence

6.1.5	Indicatori individuati da REA per la Dichiarazione Ambientale 2014	27
6.1.5.1	Consumi Energetici	27
6.1.5.2	Approvvigionamenti e scarichi idrici.....	29
6.1.5.3	Consumo di prodotti chimici.....	31
6.1.5.4	Emissioni in atmosfera	33
6.1.5.5	Scarichi Idrici.....	37
6.1.5.6	Rifiuti	38
6.1.6	Altri aspetti ambientali	43
6.1.6.1	Rumore esterno	43
6.1.6.2	Vibrazioni	43
6.1.6.3	Impatto visivo.....	44
6.1.6.4	Campi elettromagnetici.....	44
6.1.6.5	Potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali	44
6.1.6.6	Effetti sulla Biodiversità	44
7	Obiettivi	46
7.1	Obiettivi Ambientali 2014/2016.....	47
7.2	Appendici.....	49
7.3	Appendice A.....	49

12 FEB. 2015
DET. NORSATI
1803
DNY
Florence

1 Chi Siamo

NOME	REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A.
SEDE LEGALE (Presidenza e Uffici)	Rosignano Marittimo (LI) Località le Morelline due, snc
TELEFONO	0586/76511
FAX	0586/765128
SITO INTERNET E MAIL	www.reaspa.it reaspa@pec.it
RAGIONE SOCIALE	REA Società per Azioni
CAPITALE SOCIALE	€ 2.520.000
CODICE NACE DI ATTIVITA'	38.1 Raccolta dei rifiuti
SETTORE EA	39
LOCALITA' SITI ESECUTIVI:	
Servizi Operativi	Loc. Le Morelline due, Rosignano Solvay
Centro di raccolta 1	Loc. MORELLINE, Via Guido Rossa Rosignano Solvay
Centro di raccolta 2	Loc. Paratino, Via Pasubio 130/A CECINA
Centro di raccolta 3	Loc. Poggio Gagliardo, Montescudaio
NOME E SIGLA VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO	DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.
RESPONSABILE SISTEMA AMBIENTALE	ENRICO FERRI
RESPONSABILE COMUNICAZIONE DATI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO	CECILIA PECCANTI



2 Origini e sviluppo dell'Azienda

L'azienda nasce nel 1993 con la denominazione RE (Rosignano Energia) in partecipazione con il Comune di Rosignano Marittimo, con lo scopo di occuparsi di cogenerazione.

Alla fine del 1996 si trasforma in R.E.A. (Rosignano Energia Ambiente Spa) allargando la propria attività al campo della gestione integrata dei rifiuti. Nel 2002 inizia ad occuparsi operativamente anche della gestione e manutenzione del verde pubblico.

REA è rappresentata, oltre che dal Comune di Rosignano Marittimo, anche dai Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Lorenzana, Orciano Pisano, Montescudaio, Riparbella, Casale Marittimo, Santa Luce e Guardistallo mentre i Partners privati sono la società Enertech e la REA Spa.

L'attuale normativa vigente in materia di Servizi Pubblici Locali, prevede che l'affidamento diretto di tali servizi da parte delle amministrazioni pubbliche possa avvenire a condizione che nella compagine societaria del soggetto affidatario sia presente al 40% un partner privato con compiti operativi, scelto previo esperimento di gara pubblica. Per questo motivo tutte le Amministrazioni Comunali dei territori compresi nell'ATO Costa hanno avviato un percorso di gara rivolto al raggiungimento del precedente obiettivo. In questo ambito, REA Rosignano Energia Ambiente Spa dal 1° Gennaio 2013 gestisce unicamente il ciclo di raccolta e trasporto dei rifiuti sui territori Comunali, avendo ceduto la gestione del polo impiantistico di Scapigliato e la gestione del servizio del "Verde" ad una società privata (REA Impianti S.r.l.). REA Spa confluirà quindi nella futura società che provvederà alla gestione del servizio rifiuti nell'ATO Costa.

In ragione di quanto esposto, la decisione aziendale è stata di procedere alla redazione della dichiarazione ambientale della REA Spa basandosi sui dati degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014; e scorporando, per quanto possibile, per gli anni 2011 e 2012 le informazioni ed i dati ambientali riconducibili alla sola parte impiantistica, ceduta alla società REA Impianti S.r.l.. Si precisa inoltre che i dati riconducibili all'anno 2014 ricoprono l'intera annualità.

Le valutazioni circa gli andamenti delle performance ambientali della REA sono quindi rese possibili prevalentemente dal confronto degli indicatori di efficienza, che rapportano gli impatti a denominatori diversi e che, in quanto rapporti, sono appunto confrontabili.



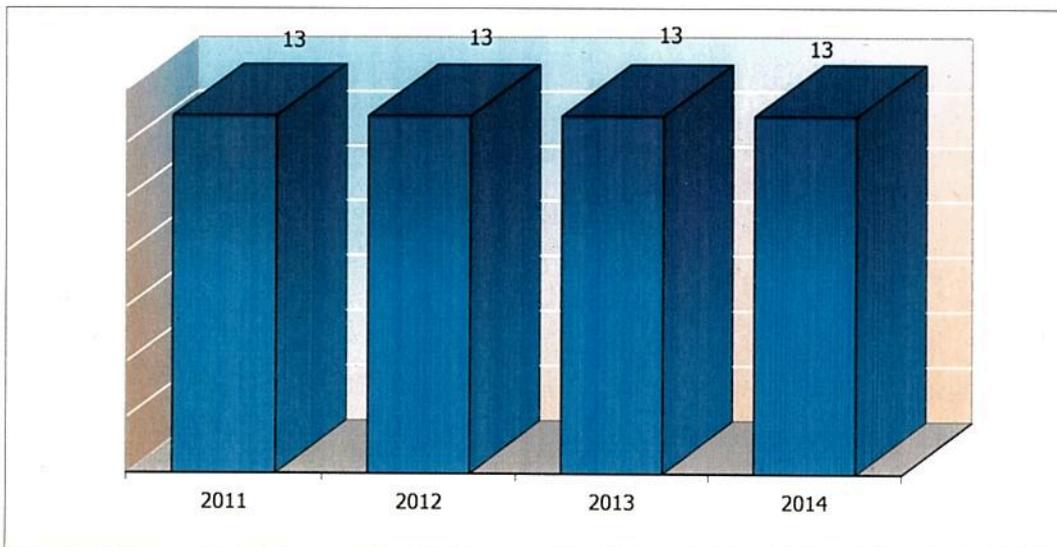
3 I principali servizi

Servizio	Descrizione	Utenza
Gestione dei servizi ambientali	La gestione include la raccolta ed il trasporto degli RSU e della raccolta differenziata, il servizio di spazzamento stradale e la gestione del Servizio T.I.A. /Tares (Tariffa di igiene ambientale) per alcuni dei Comuni soci.	<ul style="list-style-type: none">- Comuni di Rosignano Marittimo e Collesalvetti (1997);- Comuni di Bibbona e Cecina (1998);- Comune di Orciano Pisano (1999);- Comune di Crespina Lorenzana (2000);- Comuni di Capraia Isola, Castellina M.ma, Montescudaio, Riparbella, Santa Luce (2001);- Comuni di Guardistallo e Casale (2007).

12 FEB, 2015
D.N.V. VERITÀ
1801
D.N.V.
Florence

3.1 Numero di Comuni serviti a partire dal 1997

La gestione dei servizi ambientali è iniziata nel 1997 per conto dei Comuni di Rosignano M.mo e Collesalvetti, cui si sono aggiunti nel 1998 Bibbona e Cecina, nel 1999 Orciano Pisano, nel 2000 Lorenzana (ad oggi Comune Crespina Lorenzana) e nel 2001 i Comuni di Capraia Isola, Castellina M.ma, Montescudaio, Riparbella, Santa Luce e nel 2007 i Comuni di Guardistallo e Casale Marittimo; ad oggi il servizio viene effettuato per un totale di tredici Comuni soci.



Numero Comuni serviti da REA spa negli 2011 - 2014

3.2 Numero abitanti residenti serviti a partire dal 1997

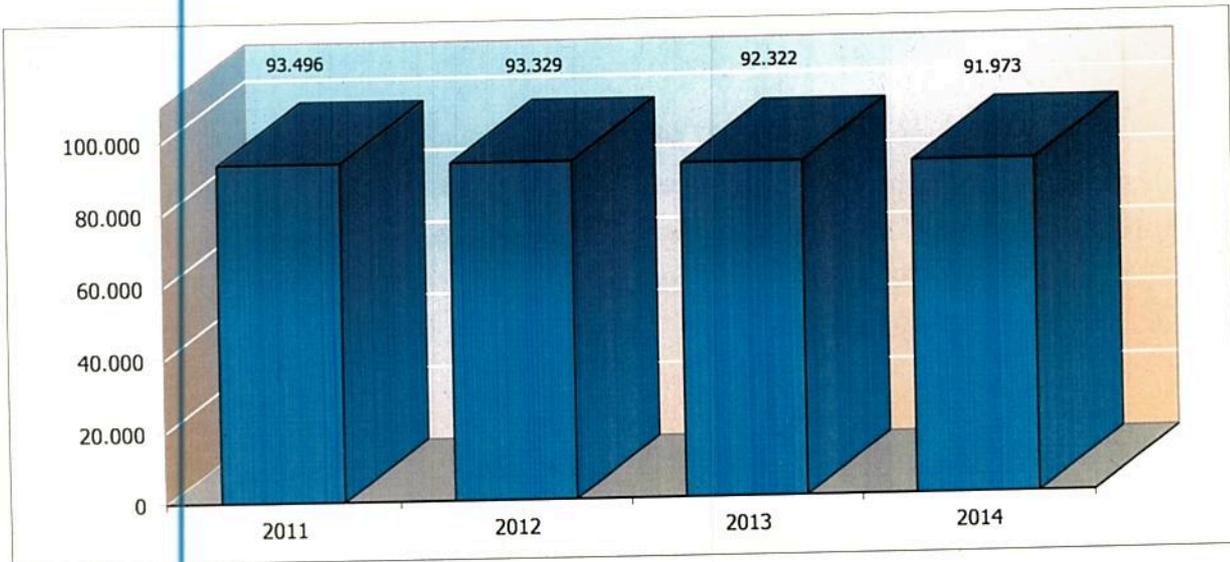
La popolazione legata ai territori indicati è estremamente variabile durante l'anno: dal momento che il territorio possiede forte vocazione turistica, nel periodo estivo si assiste ad un consistente incremento delle presenze rispetto all'inverno, che arrivano a sfiorare le 300.0000 unità.

Basandosi sui dati regionali di produzione media procapite quotidiana di rifiuti solidi urbani elaborati dall'Agenzia Regione Recupero Risorse (ARRR) per il periodo 2000-2005, è stato calcolato che il flusso turistico nei mesi estivi sia all'origine di un incremento medio annuo del 18% della popolazione servita.

Applicando tale fattore alla popolazione residente registrata a Dicembre 2014 (91.973 abitanti), si può stimare in 108.528 abitanti equivalenti la popolazione servita.

12 FEB. 2015

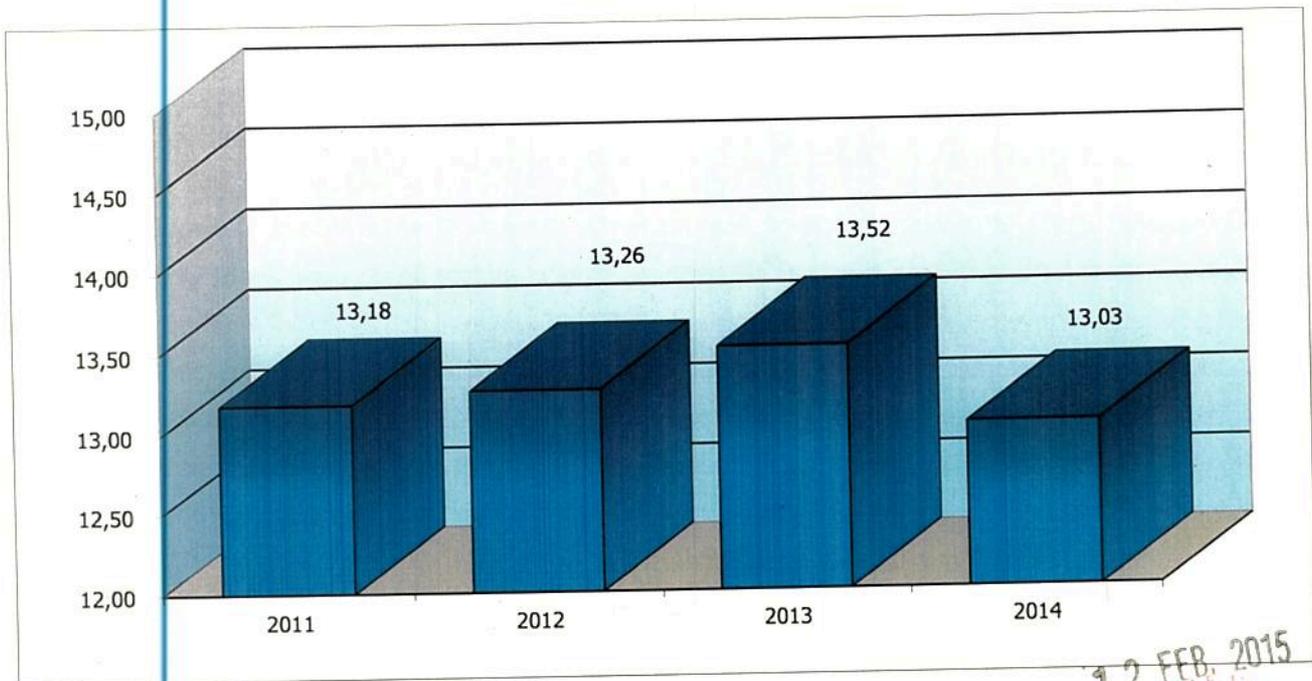




Abitanti residenti nei Comuni gestiti da REA 2011 – 2014

3.3 Fatturato annuo REA

A Dicembre 2014 REA ha fatturato 13,03 milioni di euro. Il dato si riferisce al fatturato dei soli servizi di raccolta rifiuti sui territori serviti. Il confronto con gli anni 2011 e 2012 è stato possibile farlo scorporando dal bilancio CEE i dati riferibili alla gestione degli impianti di smaltimento, la produzione di energia e la gestione del verde pubblico.



Fatturato 2011 – 2014 (mln €)

12 FEB. 2015
 DITTORESCHE...
 1863
 DNV
 Firenze

4 Sistema di gestione Ambientale

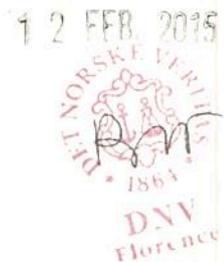
REA Spa dispone di un sistema di gestione integrato, certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007 ed uniformato al Regolamento (CE) n. 1221/2009 per:

Servizi di global service di rifiuti urbani: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, gestione della tariffa di igiene ambientale, spazzamento stradale.

Le attività di erogazione del servizio della REA tengono conto del rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili anche in materia ambientale e sono finalizzate anche alla minimizzazione dell'impatto ambientale.

Il Sistema Integrato consente a REA di:

- definire Politiche, Piani ed obiettivi di miglioramento ambientali;
- attuare un sistema che controlli le sue prestazioni ambientali;
- verificare l'efficacia del Sistema stesso;
- fornire alla Direzione le informazioni necessarie per permettere il continuo miglioramento del Sistema e delle prestazioni ambientali di processo/prodotto.



4.1 Politica aziendale

Il Presidente ha formalizzato la Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, di seguito riportata, contenente gli impegni che REA ha deciso di sottoscrivere per la protezione ambientale e come garanzia di qualità dei propri servizi.

Tale politica collega ed orienta tutte le attività del Sistema Integrato di Gestione ed è condivisa con tutti i dipendenti dell'azienda, che la rispettano durante lo svolgimento della loro attività quotidiana.

L'attività svolta da REA Rosignano Energia Ambiente SpA, a seguito del nuovo assetto societario, è rivolta alla gestione dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento nell'ambito dei tredici Comuni soci.

Sostenibilità ambientale, efficienza nell'erogazione dei servizi, un'organizzazione interna flessibile ed efficiente modulata sulle singole esigenze locali, rendono fondamentale una presenza costante ed una stretta collaborazione con il territorio.

In quest'ambito, Tutela dell'Ambiente, Sicurezza dei lavoratori e delle attività, Qualità del servizio, Miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali; e Redditività sono fattori di pari valore per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. REA ha quindi adeguato e si propone continuamente di monitorare e migliorare la sua organizzazione in relazione ai rischi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e alle problematiche legate agli aspetti ambientali.

Partendo dagli standard che garantiscono l'osservanza di tutti i requisiti sanciti dalle normative vigenti nonché presenti in eventuali impegni sottoscritti, e dai livelli qualitativi propri dell'azienda, il miglioramento si raggiunge attraverso dettagliate analisi dei processi aziendali, delle condizioni di sicurezza delle attività e dei lavoratori e degli impatti ambientali associati, definendo ed attuando obiettivi precisi, tenendo conto delle possibilità tecnico-economiche del miglioramento, prendendo in considerazione l'innovazione tecnologica e la disponibilità di eventuali tecnologie pulite.

REA ha individuato come fondamentale il ruolo del personale aziendale, infatti l'azienda si impegna ad ottimizzare le condizioni lavorative valutando e adeguando continuamente il sistema organizzativo e verificando che le attrezzature e i mezzi disponibili siano sempre rispondenti al rispetto dei requisiti necessari per la tutela della salute e della sicurezza anche valutando la necessità di adeguamento alle migliori tecnologie disponibili. Infatti, i dipendenti, che rappresentano, l'interfaccia di REA sul territorio, sono adeguatamente formati per svolgere in modo efficace ed efficiente i compiti affidati in sicurezza e per potersi confrontare attivamente con le persone rispondendo in modo adeguato alle esigenze degli utenti. Massima trasparenza nei confronti del cittadino, incontri di programmazione svolti con periodicità regolare all'interno di ogni servizio e fra i vari servizi, circolazione delle informazioni, comunicazione interna, impostazione e condivisione di Procedure organizzative, sono gli strumenti che REA ha scelto di adottare. Ciò rende necessaria un'organizzazione interna che attraverso un sistema di Procedure chiare e codificate sulla base dell'esperienza acquisita consenta di gestire i vari Servizi Aziendali in modo integrato ed efficace. In quest'ottica si inserisce la scelta di aggiornare costantemente il Sistema di Gestione Integrato, adeguandolo alle evoluzioni delle norme UNI EN ISO 9001 E UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 ed al Regolamento EMAS.

La Presidente
Lilia Benini

Rosignano Solvay, li 04 febbraio 2013

12 FEB. 2015



4.2 Pianificazione

4.2.1 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

Questo processo consente di individuare gli aspetti delle attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente, di tenerli sotto controllo e migliorarli; vengono considerati gli aspetti ambientali diretti e indiretti delle attività, dei prodotti e dei servizi.

La procedura di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, condotta su base annua, si applica anche alla progettazione di nuove attività o servizi che all'acquisto di nuovi impianti, macchinari o materiali, al fine di garantire un'adeguata analisi fin dalle prime fasi.

Gli aspetti ambientali diretti sono evidenziati come ingressi ed uscite di materia ed energia nel "Bilancio Ambientale", emesso su base annua. Il Bilancio Ambientale costituisce l'elemento centrale del sistema informativo ambientale in azienda; esso supporta il sistema verso il miglioramento continuo.



12 FEB. 2015



4.2.2 Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari

REA applica specifiche procedure per identificare, raccogliere e registrare le leggi ed i regolamenti vigenti così come tutti gli atti sottoscritti dall'Azienda per lo svolgimento delle proprie attività, che vengono conseguentemente comunicati al personale interessato. Tutte le azioni atte ad adempiere alle prescrizioni normative sono attentamente pianificate e registrate. Di seguito si riporta un estratto delle principali autorizzazioni in possesso di REA Spa, per delineare il quadro normativo di riferimento:

16/09/2008	Autorizzazione scarico idrico acque industriali	Autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa 5 allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali/urbane n 226 del 16/09/2008 rinnovata con provvedimento N. 48 del 23/12/2011 fino al 16/09/2016
04/07/2006	Autorizzazione emungimento pozzo	Concessione Demaniale della Provincia di Livorno n.003/06 del 04/07/2006 Rep. N° 0078 per Utilizzo di Risorsa Idrica ad uso IGIENICO-ASSIMILATI avente validità fino al 10/11/2015
19/01/2010	Autorizzazione albo gestori ambientali per categoria 1 classe C	Autorizzazione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali n° FI/001709 Prot. n° 23548/2014 del 31/10/2014 valida dal 30/10/2014 fino al 30/10/2019 ai sensi dell'art 212, comma 5, del Dlgs 03/04/2006 n 152 e all'articolo 16, comma 1, lettera A del decreto 03/06/2014 n 120.
29/11/2011	Autorizzazione albo gestori ambientali trasporto rifiuti "in conto proprio"	Autorizzazione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali n° FI/001709 Prot. n° 21850/2011 del 12/12/2011 valida dal 29/11/2011 fino al 29/11/2021 ai sensi dell'art 212, comma 8, del Dlgs 03/04/2006 n 152
31/12/2008	Incarico Comune Cecina a gestione Centro di raccolta	Delibera della giunta comunale di Cecina n 229 del 31/12/2008
09/06/2010	Incarico Comune Montescudaio a gestione Centro di raccolta	Delibera della giunta comunale di Montescudaio n 47 del 09/06/2010
18/01/2010	Incarico Comune Rosignano a gestione Centro di raccolta	Provvedimento del dirigente n 7 del 18/01/2010 di affidamento del centro di raccolta "LE Morelline" alla società REA nell'ambito della convenzione repertorio n° 10761 del 30/12/1996
14/03/2013	Certificato prevenzione incendio attività 53.3.C (officina)	CPI Prot. 3423 del 14/03/2013
24/03/2014	Certificato prevenzione incendio attività 75.1.A (autorimessa)	CPI Prot. 3689 del 24/03/2014

19 FEB. 2015

 DNV
 Florence

4.2.3 Definizione obiettivi di miglioramento

REA adotta specifiche procedure per garantire che siano stabiliti e mantenuti gli **obiettivi** e i **traguardi** ambientali documentati.

Gli **obiettivi** in materia di Ambiente sono definiti coerentemente con la politica Ambientale e, se possibile, quantificano l'impegno economico necessario al miglioramento dell'efficienza ambientale.

Sulla base degli obiettivi ambientali vengono definiti **traguardi** ambientali appropriati, organizzati in programmi operativi che coinvolgono le diverse funzioni della struttura aziendale e le diverse aree operative. Sono quindi definite pianificazioni dettagliate nelle quali sono specificati gli interventi tecnici e le modalità operative per il loro conseguimento.

Gli **obiettivi** ed i **traguardi** forniscono anche uno strumento per misurare l'efficacia del nostro impegno in campo ambientale, per il miglioramento delle nostre prestazioni ambientali.



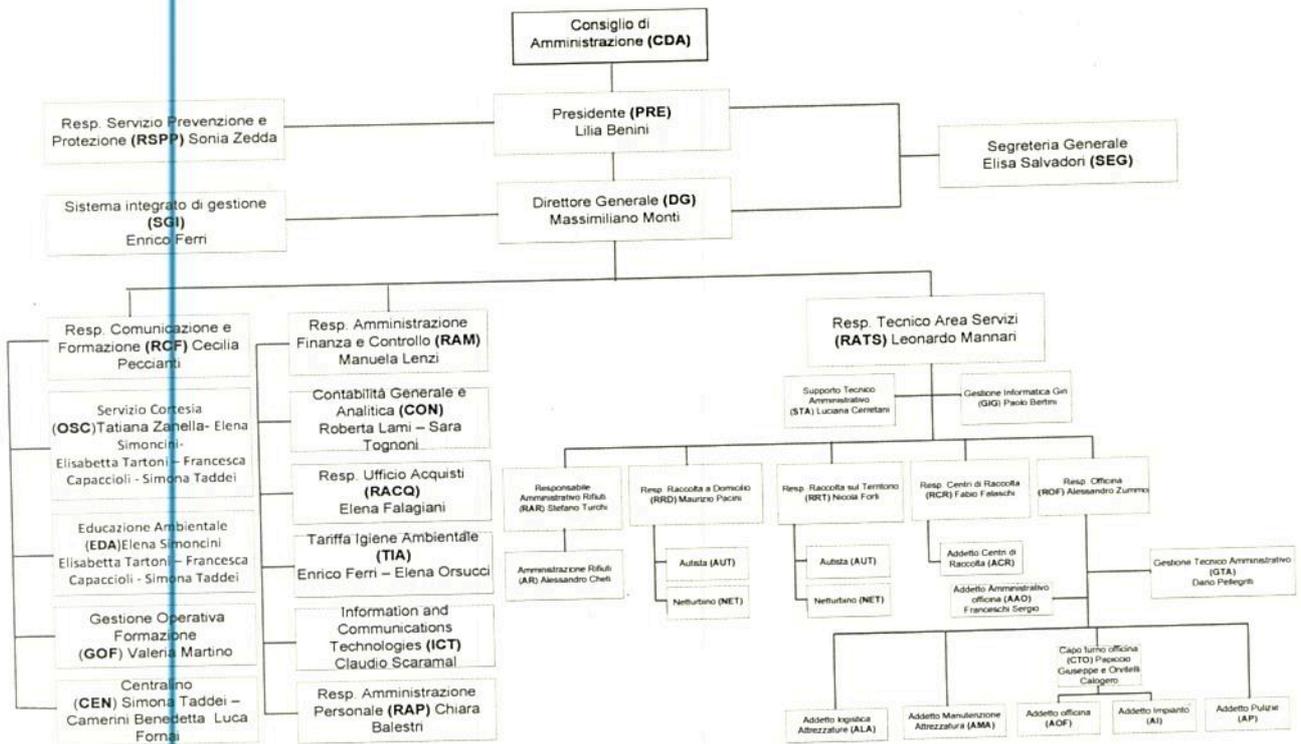
4.3 Attuazione

4.3.1 Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze

REA ha definito tutte le responsabilità e le mansioni specifiche di ogni funzione collegate alla gestione degli aspetti ambientali e di tutte le attività.

12 FEB. 2015





12 FEB. 2015



4.3.2 Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza

La REA coinvolge i dipendenti nel processo di costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Per questo, al momento dell'assunzione viene effettuata una formazione di base, specifica per le materie relative al Sistema di Gestione Integrato e alla Sicurezza, alla quale seguono adeguati aggiornamenti. L'Azienda provvede ad identificare le necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione in campo ambientale per ogni livello aziendale. La formazione/informazione sugli aspetti ambientali riguarda anche la comunicazione verso fornitori/appaltatori.

12 FEB 2015
DNT
1864
DNV
Florence

4.4 Comunicazione

In REA si distinguono, per competenza, la comunicazione interna e la comunicazione esterna, di seguito descritte in breve.

Comunicazione interna

La comunicazione interna è suddivisa in tre tipologie, aventi scopi distinti tra loro ma integrati nel complesso; in particolare:

TIPO	MITTENTE	DESTINATARIO	SCOPO
Verticale	PRESIDENZA / DIREZIONE AZIENDALE	TUTTI I DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire sullo stato delle attività di REA; - Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale; - Incoraggiare la comunicazione reciproca; - Informare sullo stato di avanzamento degli obiettivi; - Trattare gli argomenti ed i problemi inerenti la gestione operativa del servizio - Trattare gli argomenti ed i problemi inerenti ambiente e sicurezza.; - Stimolare il miglioramento continuo
Verticale	TUTTI I DIPENDENTI	RESPONSABILI DI FUNZIONE / DIREZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre suggerimenti ed osservazioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; - Trattare gli argomenti ed i problemi inerenti la gestione operativa del servizio - Trattare gli argomenti ed i problemi inerenti ambiente e sicurezza.; - Comunicare le anomalie e le non conformità rilevate
Orizzontale	TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA', DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE e DI SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> - Riferire sullo stato delle attività di REA; - Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale; - Garantire un corretto flusso di informazioni per la gestione delle rispettive attività e delle procedure; - Comunicare i risultati delle visite ispettive interne e di enti terzi sul SI - Comunicare e permettere la gestione delle non conformità rilevate nelle aree di competenza di ciascun ente; - Diffondere le novità introdotte dalla legislazione in materia di ambiente e sicurezza, comunicando le ricadute sulle attività dell'azienda.

Comunicazione da e verso l'esterno

REA gestisce le attività di comunicazione esterna attiva con tutte le parti interessate attraverso la redazione, la pianificazione e l'attuazione di un piano di comunicazione annuale. A seconda delle tipologie di soggetti che si vogliono raggiungere e delle esigenze di comunicazione, il piano di comunicazione include diverse attività (educazione ambientale, informative al pubblico, spot pubblicitari ecc...).

Per garantire inoltre che qualsiasi comunicazione pertinente sia adeguatamente analizzata, REA ha impostato

una gestione del protocollo per tutte le comunicazioni che pervengono in azienda attraverso posta ordinaria, fax ed e-mail.

L'educazione ambientale, rivolta agli alunni delle scuole materne, elementari e medie del bacino di utenza, intende sensibilizzare i futuri cittadini ai temi ambientali, coinvolgendoli in progetti educativi nei quali vengono discussi argomenti quali la riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento ed il recupero di materia tramite raccolta differenziata. Le classi vengono accompagnate, durante lo svolgimento del percorso didattico, anche in visite guidate presso l'area impianti di Scapigliato, dove viene loro illustrato in dettaglio il ciclo dei rifiuti.



Altri strumenti di comunicazione utilizzati dall'Azienda nell'ambito del Sistema di gestione ambientale sono rappresentati dalla Dichiarazione Ambientale, dalla Carta dei Servizi e dal Sito Internet aziendale www.reaspa.it.

4.4.1 Gestione e controllo della documentazione

L'Azienda ha predisposto la documentazione relativa alla gestione del Sistema Integrato, strutturata per permettere la gestione di tutte le attività rilevanti. I principali documenti di sistema sono rappresentati nella seguente figura, in relazione alle diverse fasi del sistema stesso.





Controllo operativo su aspetti ambientali significativi

Attraverso l'analisi ambientale iniziale ed i successivi aggiornamenti, REA identifica e sottopone a controllo ambientale operativo tutte le attività che generano aspetti ambientali significativi, siano questi diretti o indiretti.

Il controllo ambientale operativo è assicurato dal fatto che sia l'erogazione di servizi che le altre attività aziendali si svolgono nel rispetto di quanto stabilito dalle Procedure e dalle Istruzioni Operative adottate. Il sistema prevede infatti delle Procedure di Gestione Ambientale per assicurare il rispetto delle leggi in funzione degli obiettivi ambientali prefissati.

Preparazione e risposta alle emergenze

REA ha redatto un'apposita procedura per garantire l'individuazione delle potenziali emergenze in campo ambientale al fine di predisporre piani di intervento per rispondere adeguatamente a potenziali incidenti e/o situazioni di emergenza. Ciò è utile per prevenire l'impatto ambientale conseguente ad un'emergenza ambientale ed attenuarne gli eventuali effetti. La procedura definisce le responsabilità e le modalità per l'individuazione delle emergenze ambientali nonché la redazione del "Piano di Emergenza" e il suo aggiornamento. La procedura ed i Piani di Emergenza sono provati sul campo attraverso esercitazioni periodiche.



4.4.2 Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale

La Dichiarazione Ambientale viene elaborata da SGI, in collaborazione dei responsabili dei processi, ed è approvata da DG. La dichiarazione è prodotta da REA in forma completa e viene stampata ogni tre anni; all'interno di questo intervallo temporale, con cadenza annuale sarà pubblicato l'aggiornamento semplificato sul sito www.reaspa.it. Di seguito si riporta il diagramma di flusso che descrive il processo di redazione della Dichiarazione Ambientale:



4.5. Verifica

4.5.1 Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi

La sorveglianza e la misurazione di operazioni e processi con impatti ambientali significativi viene attuata attraverso un monitoraggio consentito da alcune attività predisposte dall'Azienda, in particolare:

- *Indagini sulla soddisfazione del cliente e utente (Customer satisfaction)*
- *Analisi delle "Non Conformità"*
- *Reportistica aziendale*
- *Visite ispettive interne*
- *Procedure di controllo dell'erogazione del servizio*



- *Controllo delle fasi e dei parametri per la verifica del risultato.*

4.5.2 Valutazione rispetto prescrizioni legislative

Il rispetto delle prescrizioni legislative in REA è articolato su tre livelli:

- 1) Corretta identificazione delle disposizioni di legge (e di eventuali altre prescrizioni sottoscritte) relative a ciascun aspetto ambientale individuato;
- 2) Ottenimento e mantenimento nel tempo di tutte le autorizzazioni e dei permessi necessari allo svolgimento delle proprie attività;
- 3) Monitoraggio del rispetto delle prescrizioni come individuate al punto precedente.

A tal fine l'azienda si è dotata di idonei strumenti (procedure di aggiornamento legislativo, procedure ambientali, istruzioni e scadenziari) con i quali monitorare e garantire nel tempo il mantenimento della conformità legislativa.

4.5.3 Gestione non conformità e azioni preventive e correttive

Attraverso la predisposizione di un'apposita procedura, REA assicura l'identificazione di qualsiasi situazione che non soddisfi i requisiti previsti dal Sistema, detta Non Conformità (NC), verificatasi durante il proprio ciclo aziendale o derivante dalla gestione Ambientale, per poter effettuare le opportune azioni atte a ripristinare le condizioni di conformità. Tali azioni si distinguono in azioni preventive (AP - rivolte ad eliminare le cause di una possibile non conformità) o azioni correttive (AC - rivolte ad eliminare le cause di una non conformità rilevata). La ricerca delle cause effettive o potenziali delle NC, la definizione delle azioni preventive (AP) e delle azioni correttive (AC), nonché la segnalazione e analisi di incidenti e quasi incidenti (near-miss), l'esecuzione di verifiche per assicurare la messa in atto e l'efficacia delle stesse, sono svolte in stretta collaborazione tra tutte le funzioni aziendali competenti.

4.5.4 Controllo delle registrazioni ambientali

Le procedure stabilite da REA definiscono, per ciascun documento di registrazione, chi sia il soggetto responsabile della compilazione e dell'archiviazione. I documenti possono essere archiviati in modo cartaceo o elettronico.

4.5.5 Audit interno

Oggetto degli Audit (valutazione delle attività attraverso apposite verifiche) sono tutti gli elementi del Sistema di Gestione Integrato, ossia tutte le attività e gli eventi descritti nel Manuale nelle Procedure e nelle Istruzioni. Il programma di Audit, svolto da personale indipendente da quello con responsabilità diretta nell'attività sottoposta a verifica, consente di esaminare lo stato del Sistema di Gestione Integrato in tutti i settori aziendali tenendo presente lo stato e l'importanza dell'attività, ed è tale da garantire che tutte le aree ed i processi siano sottoposti ad audit almeno una volta l'anno.

19 2 FEB. 2015
DIPARTIMENTO AMBIENTE
1861
DNV
Florence

4.5.6 Riesame della direzione

La direzione generale effettua almeno una volta l'anno la revisione del Sistema, denominata "Riesame della Direzione", con lo scopo di valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia ed al tempo stesso per individuare eventuali opportunità di miglioramento ed esigenze di modifiche. Al processo di riesame partecipano anche i Responsabili di Settore ed i Coordinatori. Dopo la valutazione dei dati e sulla base delle discussioni portate a termine con le diverse funzioni, la Direzione Generale individua eventuali necessità di aggiornamento, di definizione degli obiettivi del Sistema Integrato e delle conseguenti azioni da intraprendere per il loro conseguimento, miglioramento e le azioni correttive o preventive per migliorare le prestazioni erogate. Dopo il Riesame vengono effettuati incontri con il personale aziendale per comunicare gli obiettivi e per sensibilizzare tutti i lavoratori al loro raggiungimento.

12 FEB. 2015



5 Descrizione attività e siti aziendali

REA svolge le proprie attività presso diversi siti ubicati nel bacino di utenza; le unità produttive sono:

5.1 Sede legale, uffici e servizi operativi loc. Le Morelline Due - Rosignano Marittimo

La sede di REA SpA è situata nella zona industriale della frazione di Rosignano Solvay in località "Le Morelline Due".

Si occupa della gestione operativa dei seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto RSU e raccolta differenziata
- Attività di spazzamento stradale
- Gestione centri di raccolta
- Lavaggio manuale degli automezzi di raccolta rifiuti
- Gestione dell'officina aziendale



5.2 I Centri di raccolta

Nei centri descritti di seguito, custoditi ed aperti al pubblico, i rifiuti urbani vengono conferiti gratuitamente da parte degli utenti e raggruppati per tipologia all'interno di appositi contenitori per il loro successivo trasporto agli impianti di trattamento e recupero. I centri di raccolta sono gestiti in osservanza di quanto previsto al D.M. del 8/04/2008 come modificato dal D.M. del 13/05/2009 in osservanza a quanto definito all'art. 183 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

5.2.1 Loc. Morelline - Rosignano Marittimo

Ubicato in via Guido Rossa nella zona industriale di Rosignano Solvay, è situato a circa 200 m dalla sede che ospita gli uffici ed i servizi operativi di REA SpA, è di proprietà del Comune di Rosignano Marittimo e viene gestito dall'Azienda in base alla convenzione in essere con l'Amministrazione Comunale.

Attività Svolte:

- *Raccolta mediante raggruppamento per tipologia merceologica di RSU e assimilati conferiti in maniera differenziata da utenze domestiche e non, o attraverso il gestore del servizio pubblico.*

5.2.2 Cecina

Ubicato in località "Podere Paratino IV" nei pressi dell'incrocio con via dei Parmigiani. Attualmente il centro è raggiungibile da Via Pasubio 130/A. Nella zona sono presenti sistemi residenziali, industriali e agricoli per i quali si devono prevedere interventi di completamento e riqualificazione. Il centro di raccolta è di proprietà dell'Amministrazione Comunale che ne ha affidato la gestione a REA.

Attività Svolte:

- *Raccolta mediante raggruppamento per tipologia merceologica di RSU e assimilati conferiti in maniera*

differenziata da utenze domestiche e non, o attraverso il gestore del servizio pubblico.

5.2.3 Montescudaio

Il Centro di raccolta è di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Montescudaio che ne ha affidato la gestione a REA. È situato nella zona industriale in loc. Poggiogagliardo, in via Provinciale dei 3 Comuni. Possiede una superficie di circa 850 mq.

Attività Svolte:

- *Raccolta mediante raggruppamento per tipologia merceologica di RSU e assimilati conferiti in maniera differenziata da utenze domestiche e non, o attraverso il gestore del servizio pubblico.*

6 Aspetti ambientali

REA ha definito procedure del Sistema di Gestione Ambientale per determinare la significatività degli aspetti ambientali derivanti dalle attività aziendali e le conseguenti priorità d'azione. Il processo di valutazione viene eseguito con cadenza annuale con interviste al personale, sopralluoghi, esame di rapporti analitici e controlli periodici, al fine di individuare tutte le evidenze positive e negative utili a predisporre raccomandazioni per il piano di miglioramento del Sistema.

Nell'analisi sono presi in considerazione sia gli aspetti ambientali diretti che quelli indiretti relativi alle attività, ai prodotti e ai servizi svolti da REA per i diversi siti.

ASPETTI AMBIENTALI	PASSATE	ATTIVITA'			PROGRAMM.
		NORMALI	ANOMALE	EMERG.	
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI					
Utilizzo del terreno	NO	SI	NO	NO	SI
Uso di materie prime e Risorse Naturali					
Consumi annui di Prodotti Chimici per Tipo e Classe di Pericolosità	NO	SI	SI	SI	SI
Consumi Energetici	NO	SI	SI	SI	SI
Consumi Idrici	NO	SI	SI	SI	SI
Emissioni convogliate in atmosfera	NO	SI	SI	SI	SI
Scarichi Idrici	NO	SI	SI	SI	SI
Produzione e Gestione Rifiuti	NO	SI	SI	SI	SI
Contaminazione del Suolo	SI	SI	SI	SI	SI
Questioni Locali:					
Rumore	NO	SI	SI	SI	SI
Vibrazioni	NO	SI	SI	SI	SI
Odori ed emissioni non convogliate	NO	SI	SI	SI	SI
Impatto Visivo	NO	SI	SI	SI	SI
Campi elettromagnetici	NO	SI	SI	SI	SI
Potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali	SI	SI	SI	SI	SI
Questioni di trasporto (per le merci, i Servizi e i dipendenti)	SI	SI	SI	SI	SI
Effetti sulla biodiversità	SI	SI	SI	SI	SI
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI					
Questioni relative al prodotto	NO	SI	NO	NO	SI
Investimenti, prestiti e servizi di Assicurazione	NO	SI	NO	NO	SI
Nuovi mercati	NO	SI	NO	NO	SI
Scelta e composizione dei servizi	NO	SI	NO	NO	SI
Decisioni amministrative e di Programmazione	NO	SI	NO	NO	SI
Assorbimento dei prodotti	NO	SI	NO	NO	SI
Bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori e fornitori	NO	SI	NO	NO	SI

La significatività degli aspetti ambientali è determinata sulla base di informazioni e dati relativi a:

- *Conformità alle leggi ambientali;*
- *Gravità degli eventuali effetti sull'ambiente;*
- *Probabilità che l'impatto possa verificarsi;*
- *Capacità di controllo da parte della struttura;*
- *Sensibilità del territorio.*

12 FEB. 2015

 DNV
 Florence

Nell'identificazione degli aspetti ambientali (e nella conseguente valutazione di significatività) si prendono in considerazione condizioni operative normali, quelle legate agli avviamenti ed arresti programmati, quelle di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Si è inoltre tenuto conto delle evenienze passate, presenti e programmate, come illustrato nella seguente tabella.

6.1 Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti

La maggiore o minore rilevanza dei diversi impatti ambientali e quindi delle attività che li provocano, si deduce da considerazioni circa fattori di valutazione interni ed esterni che possono ricondursi a 4 classi. Nella seguente tabella vengono descritti i fattori considerati per procedere alla valutazione dei diversi aspetti ambientali legati alle attività di REA. In particolare vengono descritti gli aspetti da valutare per caratterizzare gli elementi che identificano il livello di controllo dell'aspetto ambientale.

6.1.1 Fattori di valutazione

ASPETTI DI VALUTAZIONE	ESEMPI
Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari	<ul style="list-style-type: none"> ■ tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni regolamentari ufficialmente sottoscritte dall'Azienda ■ eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali; ■ eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale
Rilevanza per l'ecosistema <ul style="list-style-type: none"> ■ Vulnerabilità del sito ■ Rischi ambientali specifici ■ Quantitativi in gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ■ impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente circostante; ■ prossimità del sito produttivo a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere; ■ vicinanza del sito produttivo a centri abitati; ■ rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito
Accettabilità parti interessate <ul style="list-style-type: none"> ■ Lavoratori ■ Popolazione residente ■ Clienti e fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> ■ fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali; ■ accettabilità da parte del pubblico e del vicinato; ■ accettabilità da parte dei lavoratori; ■ accettabilità da parte di terzi in genere.
Adeguatezza tecnico – economica	<ul style="list-style-type: none"> ■ fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali similari; ■ eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale

Ciascuno di tali fattori potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce ed in base alla situazione aziendale specifica. Utilizzando ciascuno dei quattro fattori di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'impatto/aspetto considerato.



6.1.2 Classificazione degli aspetti ambientali

La seguente tabella fornisce il criterio di classificazione degli impatti ambientali illustrando il processo che porta ad associare ad un determinato aspetto ambientale la classe di impatto adeguata, il conseguente livello di priorità degli interventi da effettuare ed il criterio di raffronto rispetto ai 4 fattori di valutazione illustrati al paragrafo successivo.

CLASSE DI IMPATTO	LIVELLO DI PROPRIETA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
3	<p>Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi</p> <p>È necessario ed urgente acquisire dati a riguardo</p>	<p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) ed i requisiti posti da dette norme o regolamenti risultano disattesi in modo grave (frequenza e/o entità della non conformità). ■ L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe. ■ L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni / contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. ■ L'aspetto in esame risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato. ■ I dati disponibili allo stato attuale non consentono alcuna valutazione.
2	<p>Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi</p>	<p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e l'osservanza dei requisiti posti presenta alcuni problemi (si verificano episodi non del tutto sporadici di mancato rispetto dei requisiti). ■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe. ■ L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. ■ L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore.
1	<p>Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo</p>	<p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e tutti i requisiti ad esso applicabili sono correntemente soddisfatti (salvo eventuali episodi sporadici di entità non rilevante). ■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo. ■ L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all'impresa, ma non di lamentele esplicite. ■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ecc..)
0	<p>Aspetto che può essere trascurato, mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di un'eventuale valutazione</p>	<p>TUTTE LE VOCI SEGUENTI SONO VERIFICATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame non è regolamentato da norme di legge a nessun livello (né da regolamenti specifici volontariamente sottoscritti dall'impresa). ■ L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito a tali effetti. ■ L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna all'impresa. ■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia).

6.1.3 Classi di impatto ed azioni conseguenti

Ai fini della gestione ambientale, la classe di impatto determina la necessità di prevedere obiettivi e traguardi e/o procedure di controllo operativo, in accordo alla tabella seguente.

CLASSE DI IMPATTO	COMMENTO	DA CONSIDERARE PER GLI OBIETTIVI AMBIENTALI'	DA CONSIDERARE PER EVENTUALI PROCEDURE DOCUMENTATE
0	GLI ASPETTI DI CLASSE 0 sono considerati non significativi (ossia semplicemente trascurati nel seguito delle attività di gestione ambientale	NO	NO
1	GLI ASPETTI DI CLASSE 1 dovranno essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
2,3	GLI ASPETTI DI CLASSE 2 E 3 dovranno essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario dovranno essere predisposte procedure di controllo operativo.	SI	SI

La classificazione degli aspetti/impatti ambientali e delle priorità di intervento, è stata effettuata utilizzando i criteri sopra esposti. In tal modo si sono individuati e, ove possibile, quantificati indicatori eventualmente necessari per rappresentare gli attributi rilevanti di ciascun aspetto ambientale e si sono assegnate le classi di priorità a ciascun aspetto, sulla base dei criteri di classificazione degli impatti ambientali. In base alle valutazioni di cui sopra, gli aspetti ambientali giudicati come significativi sono quelli per cui sono calcolati gli indicatori ambientali.

12 FEB. 2015



6.1.4 Indicatori Ambientali¹

Per ciascuno dei quattro fattori di valutazione degli aspetti ambientali sono individuate altrettante categorie di indicatori. Nonostante tutte le tipologie di indicatori risultino applicabili ad un dato aspetto ambientale, REA individua l'indicatore (o gli indicatori) che descrive l'attributo maggiormente critico degli aspetti con impatto ambientale significativo. Tutti gli indicatori sono definiti in genere su base annua; il loro significato è infatti quello di consentire, tra l'altro, un raffronto annuale dell'andamento della gestione ambientale.

ATTRIBUTO	INDICATORI
Conformità a prescrizioni legislative o regolamentari	IC : Indicatori di conformità alle normative
Rilevanza per l'ambiente	IA : Indicatori di impatto sull'ambiente
Accettabilità parti interessate	IS: Indicatori di impatto sociale
Adeguatezza tecnico-economica	IE: Indicatori di efficienza

Le valutazioni ed il calcolo degli indicatori in periodi successivi permette di identificare livelli di riferimento per gli indicatori individuati; la valutazione dell'impatto ambientale può avvenire così anche confrontando i valori rilevati degli indicatori con i livelli di riferimento degli stessi. Tale valutazione mediante confronto costituisce un modo rapido per effettuare a tutti gli effetti una valutazione di impatto ambientale connesso a ciascun aspetto.

12 FEB 2015

 DNV
 Florence

¹ Con riferimento a quanto richiesto al p.tp C.1.2 All. IV Reg. 1221/2009 (EMAS III), si precisa che, data la varietà dei servizi dell'azienda (in prevalenza accomunabili ad attività industriali) e la relativa eterogeneità delle modalità di misura delle prestazioni, gli indicatori chiave risultano più facilmente interpretabili rapportando i diversi aspetti ambientali alle "produzioni fisiche" dei processi. Questa metodologia è stata pertanto adottata, laddove possibile e significativa.

6.1.5 Indicatori individuati da REA per la Dichiarazione Ambientale 2014

6.1.5.1 Consumi Energetici

L'energia in REA è utilizzata sotto forma di elettricità, gas metano, gasolio e benzina.

L'elettricità viene consumata in tutte le strutture aziendali (sedi e centri di raccolta), il gas metano è utilizzato prevalentemente per il funzionamento degli impianti delle sedi, mentre i combustibili per autotrazione alimentano mezzi e attrezzature aziendali.

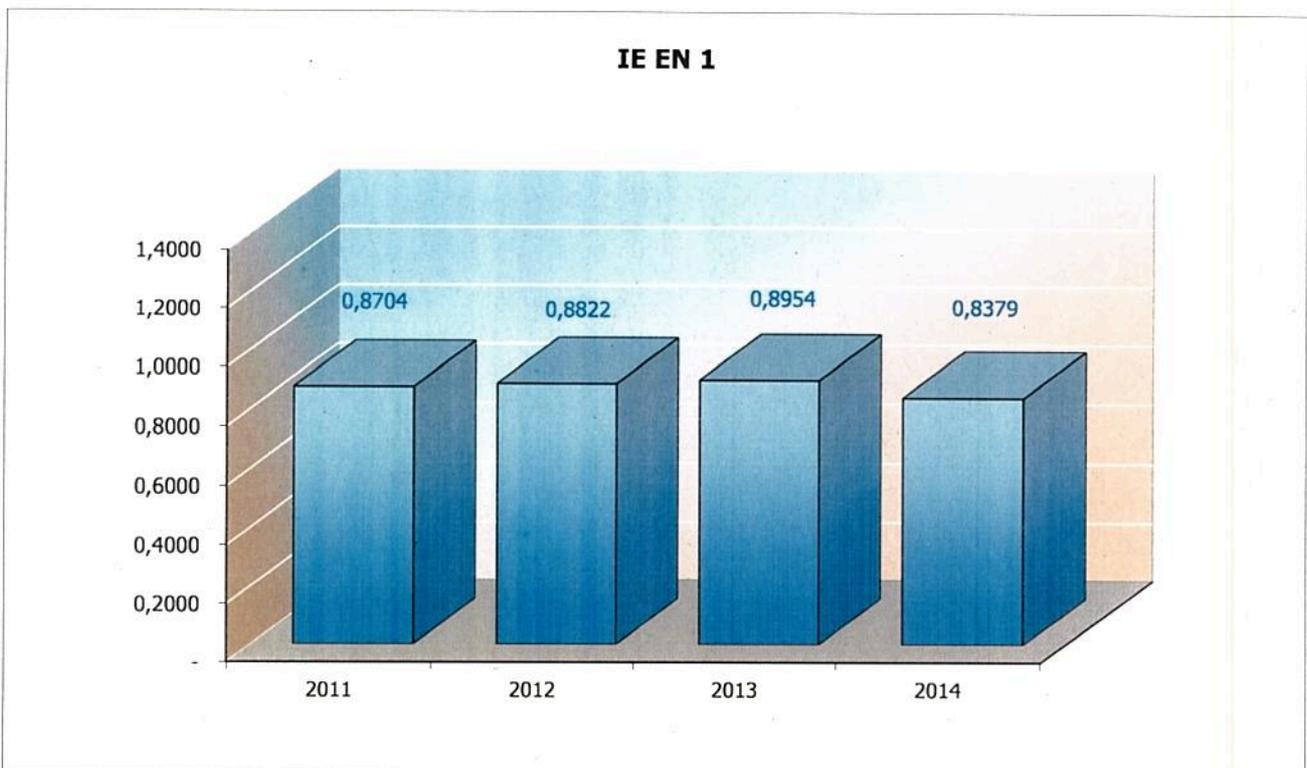
I valori 2014 degli indicatori utilizzati per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali sono riportati in appendice A. Al fine di permettere un raffronto oggettivo nel periodo di riferimento, sono stati scorporati dai valori dei carburanti consumati negli anni 2011 e 2012 di REA SpA la quantità di carburante riconducibile nell'anno 2013 alle attività cedute.

Per il 2014 si è deciso di procedere all'illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI EFFICIENZA

IE en 1 [TEP/tonn] Totale combustibili utilizzati / tonn rifiuti trasportati (*100)

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento dell' indicatore selezionato nel periodo 2011 - 2014



Consumi di combustibili in rapporto alle quantità di RSU raccolti 2011-2014(TEP/100 tonn)

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Consumi energetici L'analisi degli indicatori relativi ai consumi totali delle diverse fonti energetiche mostra una lieve tendenza alla diminuzione sia nei confronti del 2013 che del 2011, aspetto riconducibile alla continua sensibilizzazione circa il risparmio energetico e le miti condizioni ambientali dell'anno 2014.</p> <p>Si ritiene opportuno proseguire con il monitoraggio dei consumi stessi onde poter procedere a valutazioni più precise per gli esercizi futuri.</p>	1	SI	

12 FEB. 2015



6.1.5.2 Approvvigionamenti e scarichi idrici

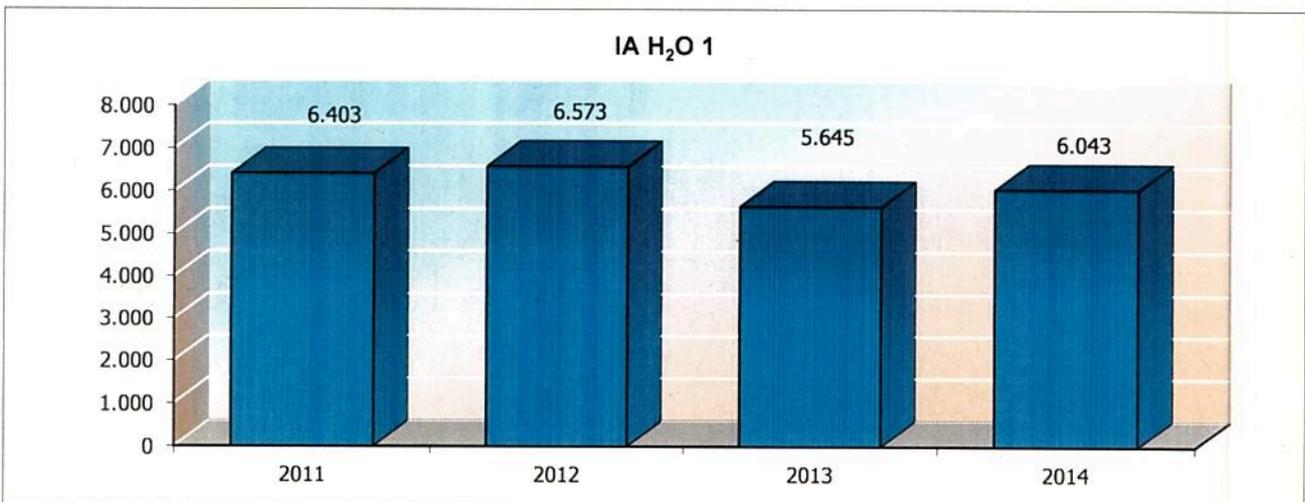
Gli approvvigionamenti idrici per le diverse aree di competenza REA avvengono tramite allacci all'acquedotto comunale ed attraverso un pozzo. REA ha stipulato contratti di fornitura per tutte le utenze di competenza e effettua periodici monitoraggi dei consumi. Al fine di limitare i prelievi dalla rete potabile, è stato realizzato presso la sede aziendale un pozzo per l'approvvigionamento del sistema di irrigazione delle aree verdi. Da Novembre 2008 è stato inoltre reso operativo il lavaggio mezzi, dotato di un impianto di recupero e riciclo delle acque utilizzate.

Per il 2014 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI IMPATTO

IA H₂O 1 [m³] Totale acqua utilizzata

I grafici di seguito riportati illustrano l'andamento degli indicatori selezionati nel periodo 2011 - 2014.



Approvvigionamenti idrici presso le sedi e strutture gestite da REA 2011-2014 (m³)

12 FEB. 2015



 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Consumi idrici Attraverso la rivalutazione dei metodi di contabilizzazione dei consumi idrici effettuata nell'anno 2014, si evidenzia un leggero aumento dei consumi idrici rispetto al 2013 imputabili alla riattivazione del pozzo.</p> <p>Allo stato attuale il reintegro delle acque è pari a zero per un malfunzionamento dell'impianto, i cui lavori sono programmati come da OBA 5/12 entro il dicembre 2015.</p>	2	SI	Medio termine

12 FEB. 2015

 DNV
 Florence

6.4.5.3 Consumo di prodotti chimici

Le attività aziendali implicano l'uso di prodotti chimici per lo svolgimento delle attività aziendali presso la sede de Le Morelline Due. In particolare presso la sede delle Morelline i prodotti utilizzati sono oli e grassi minerali per motori e detersivi per la pulizia dei cassonetti.

Per il 2014 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

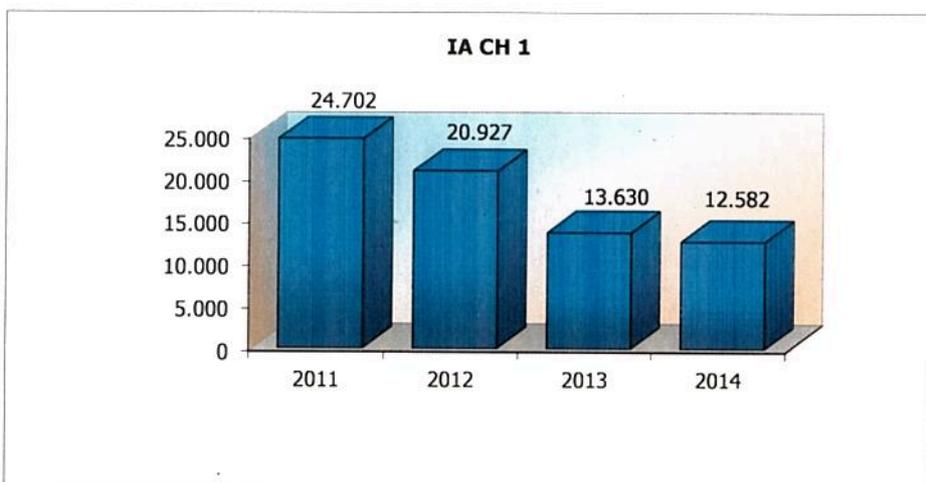
INDICATORI DI IMPATTO

IA ch 1 [kg] Totale prodotti chimici consumati nell'anno

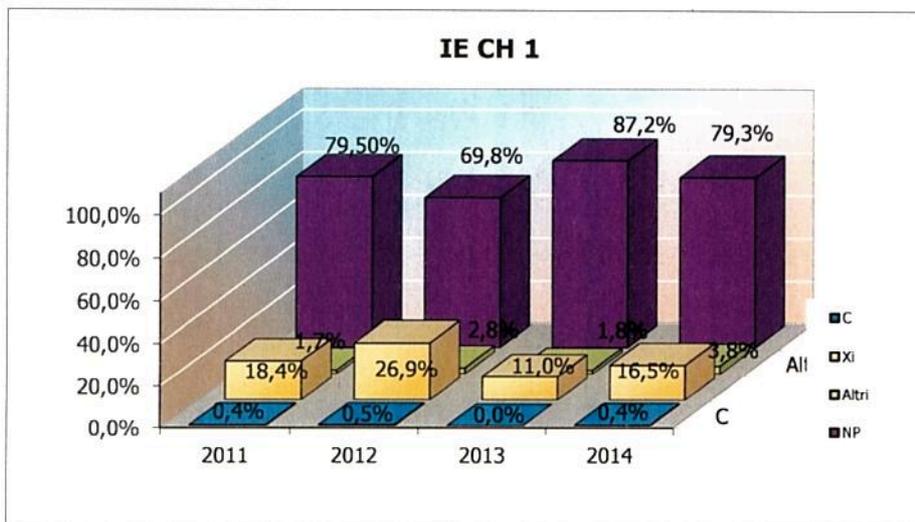
INDICATORI DI EFFICIENZA

IE ch 1 [%] Prodotti per classe di pericolosità

I grafici di seguito riportati illustrano l'andamento degli indicatori selezionati nel periodo 2011 - 2014.



Totale prodotti chimici consumati da REA negli anni 2011-2014(Kg)



12 FEB. 2015



Prodotti per classe di pericolosità utilizzati da REA negli anni 2011-2014(%)

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Consumo di prodotti chimici Nell'anno 2014 si rileva una ulteriore diminuzione dell'uso dei prodotti chimici rispetto agli anni presi a riferimento.</p> <p>Alla luce di quanto evidenziato dai dati, si desume che l'aspetto ambientale del consumo dei prodotti chimici sia comunque significativo per la REA SPA ma che non debbano essere definiti specifici obiettivi di miglioramento.</p>	1	SI	

12 FEB. 2015



5.3.5.4 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività della REA possono essere classificate come emissioni non convogliate (derivanti dai mezzi e dai cassonetti) ed emissioni convogliate, derivanti cioè da tutti gli impianti di combustione e impianti tecnici dell'azienda, dotati di sistemi di aspirazione e convogliamento emissioni.

Per quanto attiene le emissioni non convogliate, si pone particolare attenzione a odori sgradevoli e dagli inquinanti emessi dagli automezzi derivanti dall'utilizzo dei carburanti.

I punti di emissione convogliata dei diversi siti sono rappresentati dai camini degli impianti termici utilizzati per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda (assimilati in tutto e per tutto agli impianti termici civili).

La descrizione dettagliata dei diversi punti di emissione è riportata di seguito.

IDENTIFICAZIONE EMISSIONE			PARAMETRI DI CONTROLLO							
Codice	Origine	Ubicazione	CO ₂	O ₂	CO	NO _x	Rend. Combustione			
E1	Centrale termica sede Morelline 2 matr. 16620002	Sede Le Morelline Due	CO ₂	O ₂	CO	NO _x	Rend. Combustione			
E3	Centrale termica officina Morelline2 Matr. 10150	Sede Le Morelline Due	CO ₂	O ₂	CO	NO _x	Rend. Combustione			

Punti di emissione – Sede Le Morelline Due

Il punto di emissione codificato **E1** è relativo alla centrale termica alimentata a metano di rete utilizzata per il riscaldamento e la fornitura di acqua calda della sede aziendale. Le emissioni sono classificate come poco significative e l'impianto non necessita di autorizzazione per le emissioni in atmosfera.

Il punto di emissione **E3** è relativo alle centrali termiche dei locali officina situato presso la sede. Gli impianti sono alimentati a metano di rete che è utilizzato per il riscaldamento e la fornitura di acqua calda degli ambienti. Le emissioni sono classificabili come poco significative e non necessitano di autorizzazione.

Per il 2014 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI IMPATTO

IA ATM 1 [N°] Segnalazioni di episodi di emissione di odori sgradevoli pervenute

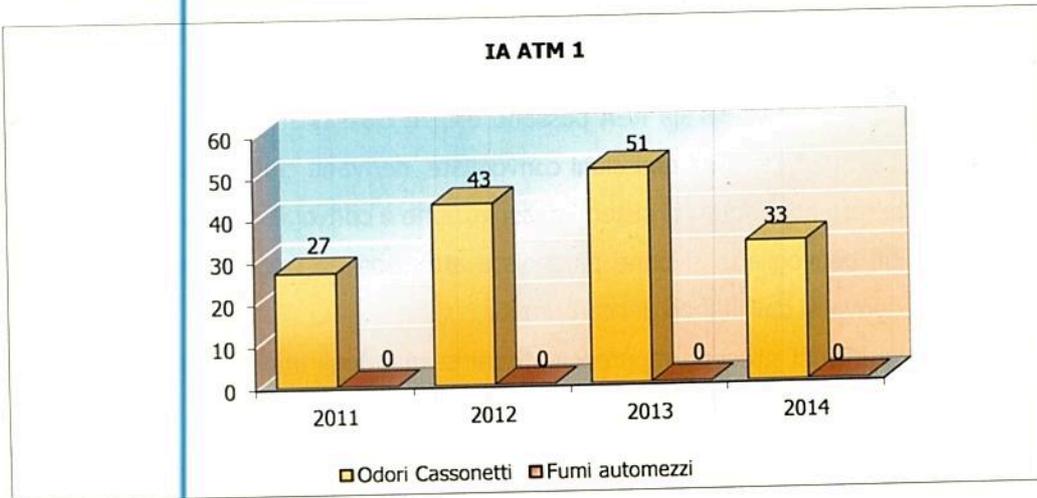
INDICATORI DI EFFICIENZA

IE ATM 2 [Kg/ton] Inquinanti da trasporto / rifiuti urbani raccolti: NMVOC, CO, PM, CO₂, N₂O, NH₃

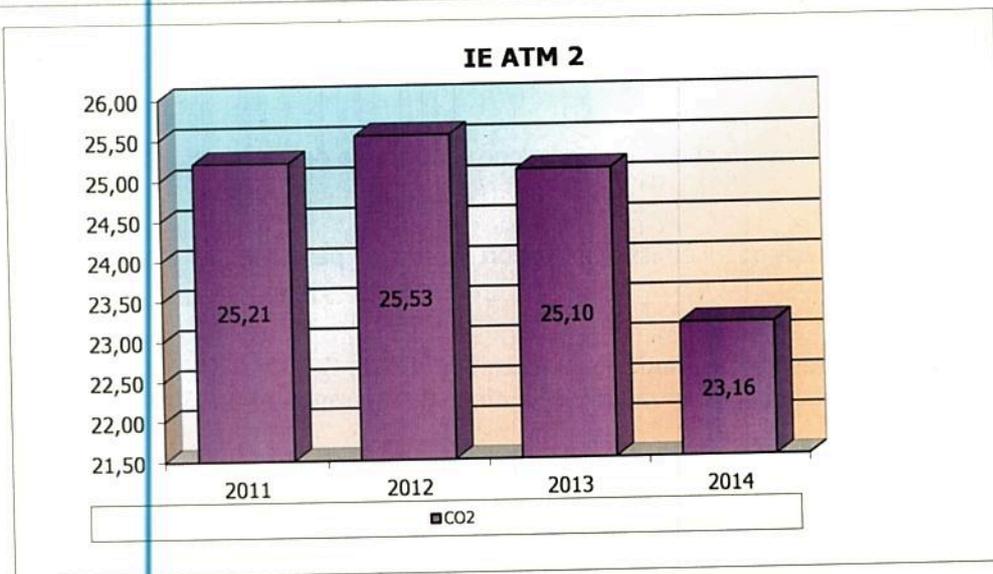
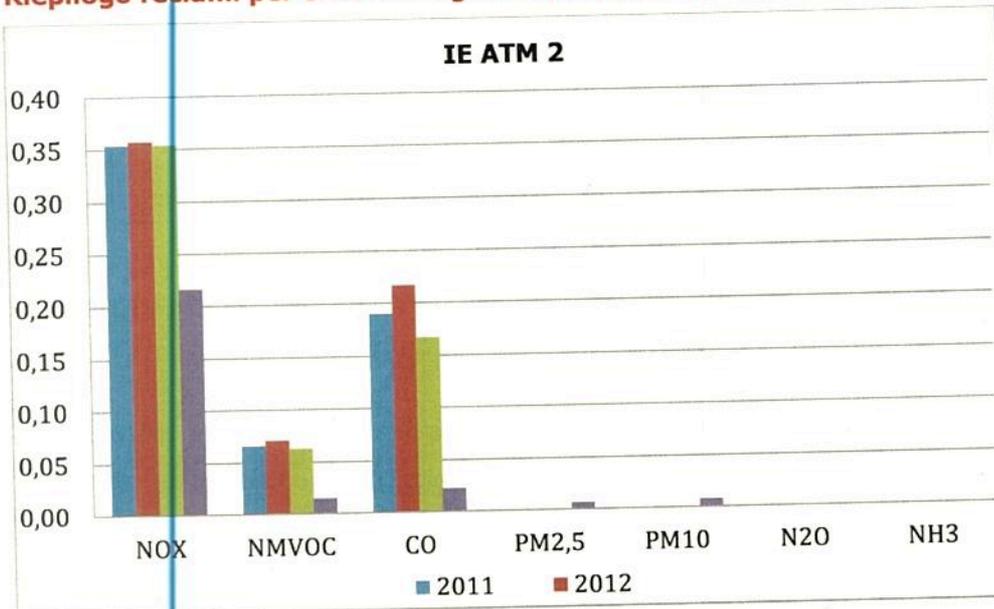
IE ATM 4 [CO₂eq/€] Quantitativo totale di gas serra emessi in atmosfera in rapporto al fatturato aziendale

I grafici di seguito riportati illustrano l'andamento degli indicatori selezionati nel periodo 2011 - 2014.



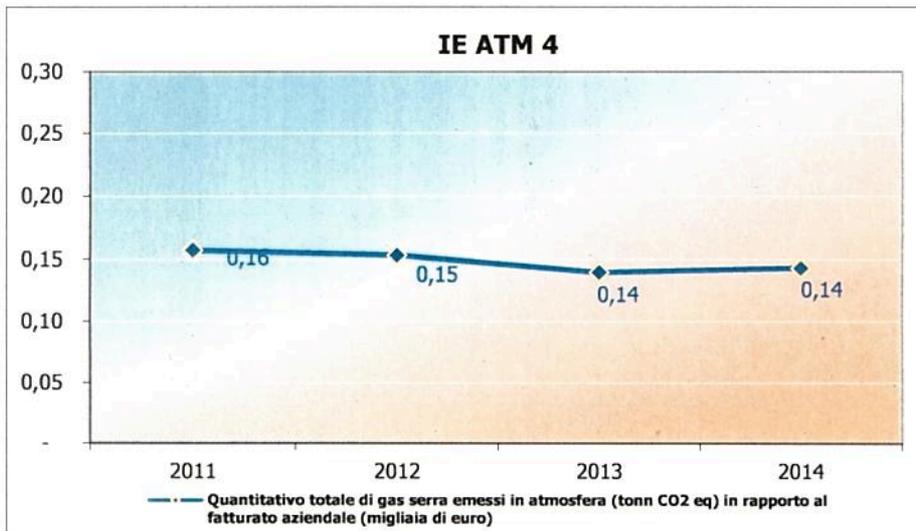


Riepilogo reclami per emissioni sgradevoli registrati negli anni 2011 – 2014 (num. reclami)



12 FEB. 2015
 DNV
 Florence

Emissioni dei diversi inquinanti per tonnellata di rifiuto raccolto 2011 – 2014 (kg/ton)



17 2 FEB. 2015
 DNV
 Florence

Quantitativo totale di gas serra emessi in atmosfera (tonn CO2 eq) in rapporto al fatturato aziendale (migliaia di euro) anni 2011-2014

Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p><i>Segnalazioni odorogene</i></p> <p>Grazie ad una sanificazione dei cassonetti estiva mirata ad alcune zone più turistiche, si registra nel corso del 2014 un calo significativo delle segnalazioni odorogene provenienti dai cassonetti, in linea con gli obiettivi fissati di riduzione del 20%.</p>	1	SI	

Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p><i>Inquinanti provenienti dagli automezzi</i></p> <p>L'analisi dei dati evidenzia una notevole riduzione degli inquinanti emessi. Tale riduzione è dovuta all'aggiornamento dei fattori di conversione con quelli più attuali e per quanto concerne la sola CO2 all'affinamento del calcolo della stessa. Al fine di permettere una pianificazione dei</p>	2	SI	Medio Termine

mezzi con minor impatti ambientali, si intende estendere l'analisi dei parametri emissivi alle singole caratteristiche di ciascun mezzo.

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
Emissioni gas serra Dai dati si riscontra un decremento dei valori della CO ₂ eq emessa in atmosfera. Si ritiene opportuno proseguire con il monitoraggio dei dati stessi onde poter procedere a valutazioni più precise per gli esercizi futuri,	1	SI	

12 FEB. 2015

 DNV
 Florence

6.1.5 Scarichi Idrici

Gli scarichi idrici derivanti dalle attività REA sono di diversa natura e vengono per la maggior parte convogliati in pubblica fognatura. Spesso i reflui sono assimilati ai domestici e quindi convogliati nella fognatura nera; le acque meteoriche vengono convogliate in fogna bianca o smaltite tramite autobotti. REA effettua il trattamento delle acque derivanti all'impianto di lavaggio sito presso la sede, attivo dal mese di novembre 2008.

Di seguito si fornisce una descrizione generale della natura degli scarichi nei diversi siti aziendali:

SEDE LOC. LE MORELLINE DUE

Presso la sede aziendale sono presenti scarichi idrici di natura civile, meteorica e industriale. I primi, derivanti da uffici, spogliatoi e servizi igienici dell'officina sono convogliati nella fognatura comunale. I secondi, derivanti da porzioni non potenzialmente inquinate del piazzale, vengono raccolti dalla rete comunale. Le acque di natura industriale, derivanti dalle operazioni di lavaggio mezzi, vengono recuperate dall'impianto di trattamento; la quota non riciclata è inviata a successiva depurazione, tramite pubblica fognatura nel pieno rispetto dei parametri allo scarico.

CENTRO DI RACCOLTA "MORELLINE"

Le acque utilizzate nel sito per i servizi igienici, e quindi di natura civile, sono scaricate in fognatura nera. Le prime piogge delle acque meteoriche che ricadono sulla parte impermeabilizzata del centro di raccolta vengono convogliate in vasche di prima pioggia, successivamente smaltite presso impianti di trattamento rifiuto autorizzati. Le seconde piogge confluiscono in acque superficiali.

CENTRO DI RACCOLTA "CECINA"

All'interno dell'area il box del guardiano è sprovvisto di servizi igienici, in quanto gli addetti utilizzano i servizi presenti negli spogliatoi della struttura adiacente. Per quanto riguarda le acque meteoriche il comune ha provveduto ad implementare un adeguato sistema per cui le prime piogge delle acque meteoriche che ricadono sul piazzale impermeabilizzato del centro di raccolta vengono convogliate in impianti di trattamento e successivamente in fognatura nera, le seconde piogge confluiscono in acque superficiali.

CENTRO DI RACCOLTA "MONTESCUDAIO"

Le acque utilizzate per il servizio igienico confluiscono in fognatura nera. Le prime piogge delle acque meteoriche che ricadono sul piazzale impermeabilizzato del centro di raccolta vengono convogliate in impianti di trattamento e successivamente in fognatura nera, le seconde piogge confluiscono in acque superficiali.

Per il 2014 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI IMPATTO

IA SCARICO 1 [mg/l]

Concentrazione media dei diversi inquinanti acqua di scarico Le Morelline

IA SCARICO 1	Concentrazioni limite	2011	2012	2013	2014
pH	5,5 - 9,5	7,90	7,10	7,60	8,00
COD	500	75,67	17,00	17,00	37,00
BOD5	250	18,13	2,60	3,30	2,50
SST	200	165,33	72,00	44,00	12,00
Al	2	0,81	0,51	1,30	0,40
Cu	0,4	0,04	0,02	0,04	0,02
Fe	4	1,61	1,10	2,30	0,14
Grassi e Olii animali/vegetali	40	2,30	0,50	0,50	0,50
Tensioattivi totali	4	0,45	0,19	0,20	0,11

Concentrazione media dei diversi inquinanti acqua di scarico Le Morelline (mg/l), 2011-2014

Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p><i>Scarichi idrici</i></p> <p>Le analisi allo scarico hanno dimostrato ampiamente il rispetto dei limiti di legge. In particolare si evidenzia il calo dei valori dei metalli in linea con l'obiettivo prefissato</p>	1	SI	<p>19 2 FEB. 2015</p> 

6.1.5.6 Rifiuti

Data la particolare attività svolta da REA nell'ambito del "ciclo dei rifiuti", nella presente dichiarazione si è considerata la gestione di tutti i materiali risultanti dalle attività aziendali e che sono soggetti alle normative nazionali, regionali e locali in materia di gestione rifiuti. Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti svolto dall'Azienda è regolato dalle convenzioni con i Comuni soci. I dati dei rifiuti provenienti dall'attività di igiene urbana svolta per i Comuni serviti sono suddivisi per tipologia di rifiuto e riportano:

RSU a Discarica: Rifiuti indifferenziati conferiti a discarica nel caso in cui l'impianto non possa ricevere rifiuti per interventi di manutenzione e rifiuti non separabili (da spazzamento);

RSU ad Impianto: Rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto di selezione per la separazione secco/umido;

Raccolte Differenziate: Rifiuti urbani recuperabili conferiti in modo differenziato dagli utenti e avviati al recupero.

Le percentuali di raccolta differenziata sono calcolate utilizzando il "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani", ad eccezione del quantitativo "M" e degli incentivi previsti dalla normativa "IC" e "II" la cui formula è la seguente:

$$EfficienzaRD\% = \frac{\sum RD}{(RU_{tot} - M) \times (100\% - S)} \times 100 + IC + II$$

dove	
\sum_{RD}	= Somma in peso di tutte la frazioni di Raccolta Differenziata
RU tot	= Totale Rifiuti Urbani: Somma di tutte le frazioni di RD e RU indifferenziati
S	= quota % di spazzamento pari all'8% per i comuni con popolazione maggiore o uguale a 40.000 unità e al 6% per tutti gli altri comuni
M	= quantitativo di metalli provenienti dalla selezione dei RU indifferenziati e avviati a recupero di materia
IC	= incentivo per il compostaggio domestico
II	= incentivo per la gestione dei rifiuti inerti

Per il 2014 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

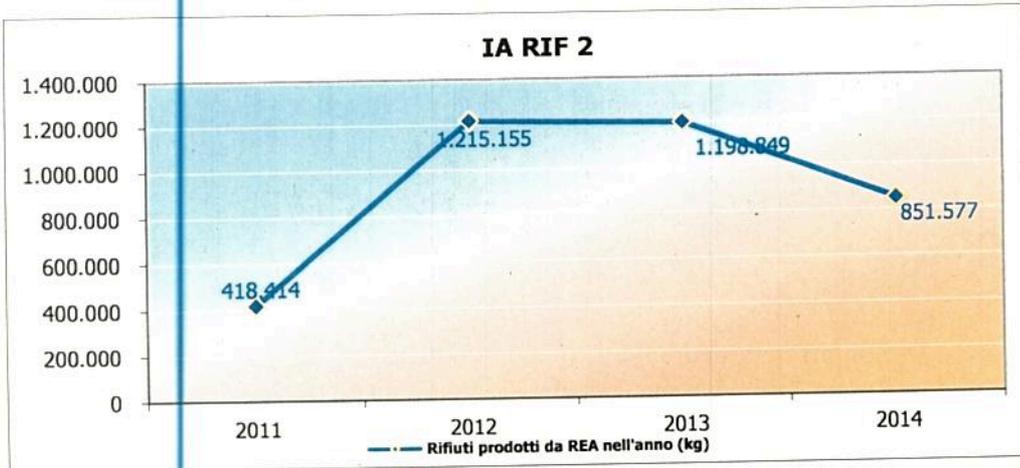
INDICATORI DI IMPATTO

- IA rif 2** [Kg/y] Totale rifiuti prodotti da REA nell'anno
- IA rif 3** [%] Rifiuti pericolosi prodotti da REA nell'anno
- IA rif 4** [tonn] Totale RSU raccolti nell'anno da REA
- IA rif 5** [tonn] RSU differenziati ed indifferenziati nel bacino di utenza REA

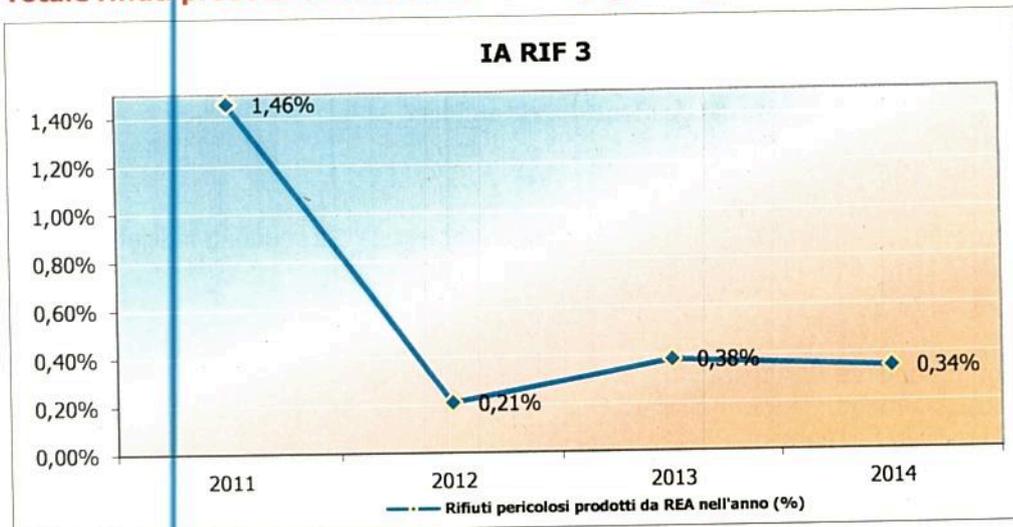
INDICATORI DI EFFICIENZA

- IE rif 1** [%] Rifiuti prodotti da REA inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti recuperabili prodotti
- IE rif 2** [%] Media annua di raccolta differenziata nel bacino REA

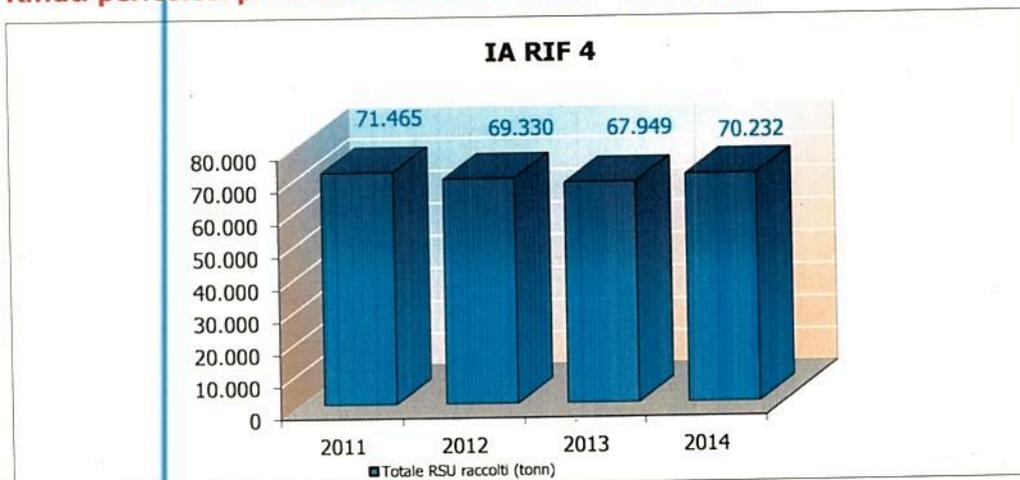




Totale rifiuti prodotti da REA 2011 – 2014 (kg/anno)

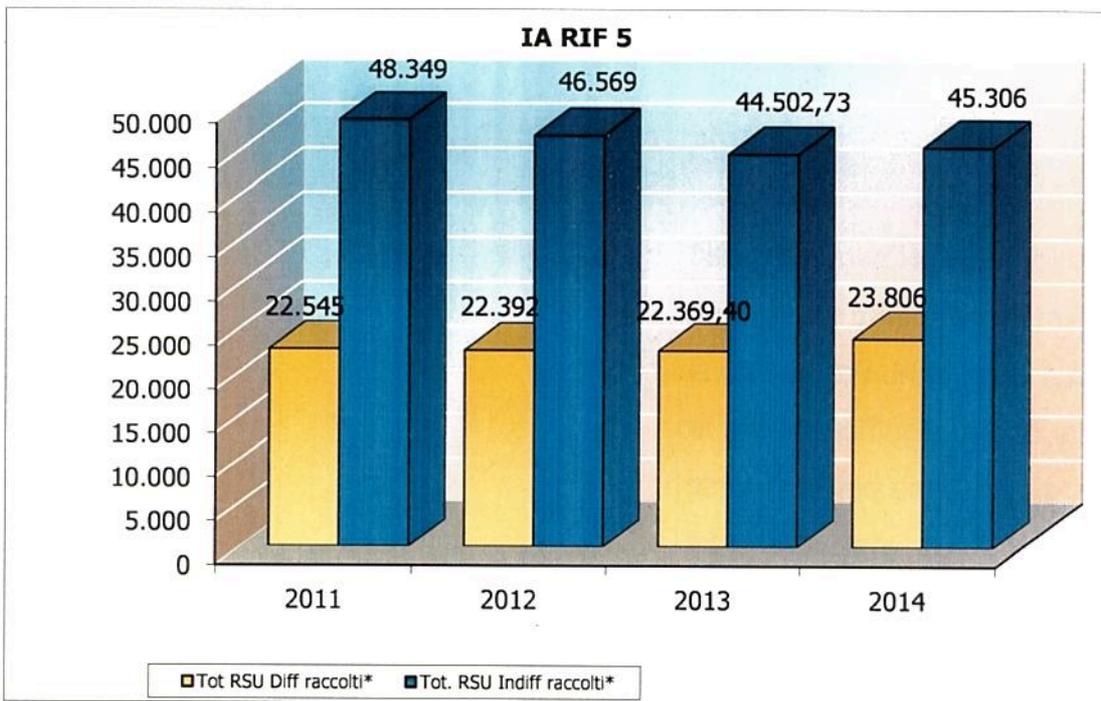


Rifiuti pericolosi prodotti da REA anni 2011– 2014 (%)

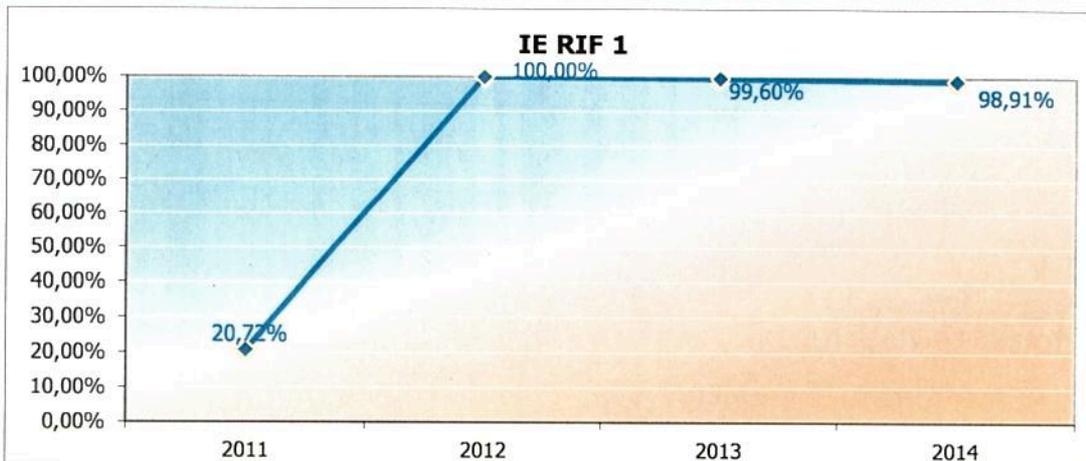


Totale RSU raccolti nell'anno da REA 2011-2014 (tonn)

12 FEB. 2015
 NORSE VERITAS
 DNV
 Florence



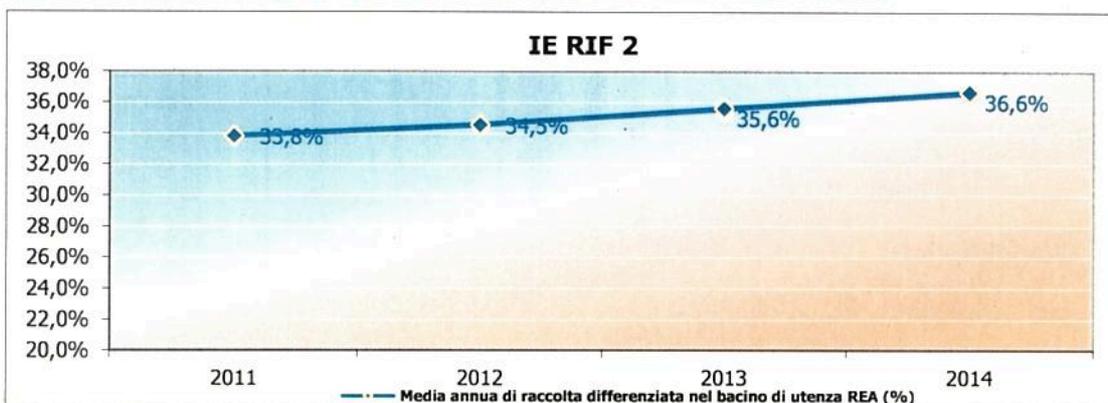
RSU differenziati ed indifferenziati nel bacino di utenza REA 2011-2014 (tonn)



12 FEB. 2015

 DNV
 Florence

Rifiuti inviati a recupero sul totale recuperabile 2011 - 2014 (%)



Media annua di raccolta differenziata nel bacino REA 2011 – 2013 (%)

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
Rifiuti prodotti L'elevata variabilità delle attività aziendali implica la produzione di rifiuti di diverse tipologie nel corso degli anni. Per questo si notano variazioni anche significative sia in aumento che in diminuzione per le diverse tipologie di rifiuto. La riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti è imputabile al decremento significativo dei fanghi da trattamento biologico in conseguenza alla sostituzione delle MBR come da OBA 05/2012, obiettivo ancora in corso.	2	SI	Medio termine

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
Raccolta differenziata e indifferenziata Il quantitativo totale di RSU raccolti nel bacino d'utenza REA è tornato a crescere dopo due anni di cali. L'apporto della parte indifferenziata e, in misura maggiore, della parte differenziata hanno contribuito positivamente . Si ritiene in ogni caso opportuno verificare con le amministrazioni comunali, l'opportunità di sviluppare progetti per l'incremento dei servizi di RD o/e campagne di comunicazione per incrementare le prestazioni globali. A tal	2	SI	Medio termine

12 FEB. 2015


<p>fine REA SpA intende implementare le raccolta differenziata per carta e multimateriale nelle frazioni finalizzata alla saturazione delle isole ecologiche nei centri abitati.</p>			
--	--	--	--

6.1.6 Altri aspetti ambientali

6.1.6.1 Rumore esterno

In base alla zonizzazione acustica del territorio effettuata dal Comune di Rosignano ai sensi della L. 447/95, sono stati identificati i limiti emissivi che prevedono:

- Sede aziendale de Le Morelline Due: limite di immissione di 70 dB, zona V.
- Centro di raccolta Morelline: limite di immissione di 70dB, zona V.
- Centro di raccolta Cecina: limite di immissione di 70dB, zona V.
- Centro di raccolta Montescudaio: limite di immissione di 70dB, zona V.

Le misurazioni effettuate da REA evidenziano il rispetto dei limiti prefissati per la classe di appartenenza. In relazione alle misure effettuate sono da osservare che in nessuno dei casi si supera il limite di immissione indicato dalla classificazione acustica del territorio; in nessuno dei casi si rileva inoltre il superamento del limite differenziale imposto dalla normativa.

 Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p><i>Rumore esterno</i> Si rileva il rispetto dei singoli piani di zonizzazione acustica dei siti sul territorio.</p>	<p>1</p>	<p>SI</p>	

6.1.6.2 Vibrazioni

Con la cessione del ramo d'azienda relativo alla parte impiantistica, l'impatto ambientale risulta non significativo.

19 2 FEB 2015



6.1.6.3 Impatto visivo

Con la cessione del ramo d'azienda relativo alla parte impiantistica, l'impatto ambientale risulta non significativo.

6.1.6.4 Campi elettromagnetici

Con la cessione del ramo d'azienda relativo alla parte impiantistica, l'impatto ambientale risulta non significativo.

6.1.6.5 Potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali

Le potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali che potrebbero verificarsi nell'ambito delle attività di REA sono state analizzate in dettaglio durante l'analisi ambientale; queste vengono aggiornate in continuo, tramite l'esecuzione di simulazioni ed esercitazioni pianificate dal Piano Annuale della Formazione, al fine di addestrare all'emergenza il personale addetto. Le esercitazioni consentono inoltre di valutare l'insorgenza di possibili situazioni non previste precedentemente. Il Piano di Emergenza è redatto dall'Azienda e descrive dettagliatamente le modalità di attuazione degli interventi risolutivi.

6.1.6.6 Effetti sulla Biodiversità

Con la cessione del ramo d'azienda relativo alla parte impiantistica, l'impatto ambientale risulta non significativo.

12 FEB. 2015
NORSKE PARTNER
1864
DNY
Florence

Aspetti Ambientali Indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti della REA dipendono essenzialmente da tre fattori:

- **Scelta e composizione dei servizi** che l'azienda eroga: le performance ambientali dei comuni serviti dipendono anche dall'attivazione di servizi specifici (come ad esempio la raccolta differenziata) e dalle efficienze di attuazione degli stessi. La decisione di attivare un servizio ambientale migliorativo o aggiuntivo non dipende però direttamente dall'azienda, in quanto le amministrazioni Comunali decidono indipendentemente e per lo più in funzione delle disponibilità finanziarie.
- **Decisioni amministrative e di programmazione:** le attività REA rientrano nell'Ambito Territoriale Ottimale, che prevedono piani industriali di gestione dei rifiuti, pianificate a livello dapprima regionale e quindi provinciale. In questo contesto, l'azienda non opera liberamente sul mercato dei servizi di gestione dei rifiuti, ma deve sottostare a vincoli e linee programmatiche predefinite.
- **Comportamenti ambientali di fornitori e appaltatori:** in quanto l'azienda delega ad altre aziende e cooperative specializzate l'esecuzione di parte delle proprie attività, quali ad esempio lo spazzamento di aree pubbliche. In questo senso gli aspetti ambientali legati all'esecuzione delle attività sono direttamente connessi con la gestione di questi appaltatori, e quindi indirettamente da REA.

L'azienda da tempo opera per la gestione ed il controllo di suddetti aspetti, come segue:

- **Scelta e composizione dei servizi**

REA costantemente propone soluzioni tecnico – economiche ai clienti serviti, per il miglioramento delle efficienze del servizio e l'incremento delle raccolte differenziate. Tramite la compilazione mensile di schede di controllo e la redazione dei MUD annuali dei diversi comuni, REA effettua inoltre un monitoraggio costante dei risultati raggiunti, informandone le amministrazioni comunali.

- **Decisioni amministrative e di programmazione**

Attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici, anche di carattere regionale, l'azienda si pone l'obiettivo di stimolare e sostenere le scelte strategiche dell'amministrazione pubblica, per migliorare le performance ambientali territoriali.

- **Comportamenti ambientali di fornitori e appaltatori**

Con l'ultima revisione della documentazione contrattuale che si utilizza con Appaltatori e fornitori di servizi, l'azienda ha introdotto norme comportamentali e procedure operative specifiche alle quali detti soggetti si devono attenere, durante l'esecuzione dei servizi. I contratti richiamano infatti come allegati facenti parte dell'accordo Istruzioni operative per l'esecuzione dei servizi e per la relativa gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi.

12 FEB. 2015
DIT. NORSKE VERI
ANT
1861
DNV
Florence

7 Obiettivi

REDA stabilisce e gestisce obiettivi ambientali di miglioramento per ciascun livello e funzione interna, per aree di miglioramento ambientali e della qualità, stabilite per ciascun livello e funzione rilevante dell'azienda e coerenti con la Politica aziendale per l'Ambiente. L'insieme degli obiettivi ambientali costituisce il programma ambientale di miglioramento.

Nello stabilire i propri obiettivi e programmi ambientali REDA considera:

- il quadro di riferimento fornito dalla Politica aziendale per l'Ambiente
- le informazioni di ritorno da parte di clienti ed utenti
- le leggi ed i regolamenti applicabili;
- le indicazioni fornite dal monitoraggio e dalla misurazione dei processi
- gli aspetti ed impatti ambientali significativi delle proprie attività e dei propri servizi;
- il punto di vista dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- la valutazione degli aspetti tecnici ed economici.

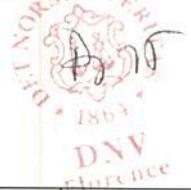
Sulla base degli obiettivi definiti, sono individuati traguardi intermedi appropriati e organizzati in programmi operativi per le diverse funzioni dell'organizzazione e per le diverse aree.

Le tabelle seguenti mostrano gli obiettivi del programma di miglioramento per il periodo 2014 – 2016. Laddove possibile si sono scelti traguardi misurabili e ad essi sono stati associati indicatori per la misurazione del miglioramento.

Per la natura intrinseca dell'aspetto o per l'impossibilità della misurazione di un indicatore, in alcuni casi il traguardo non è quantificato ma esprime solo l'intento al miglioramento.



12 FEB. 2015



7.1 Obiettivi Ambientali 2014/2016

Data emissione obiettivo	Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Tempi	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore associato	Valore Target	Esito
Riemesso Marzo 2014	OBA 5/12 Miglioramento dell'efficienza di recupero delle acque dell'impianto di lavaggio	Approvvigionamenti e Scarichi Idrici	Miglioramento dell'efficienza di recupero delle acque dell'impianto di lavaggio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di controlavaggio e la dotazione di un PLC più performante nell'elaborazione dei dati, sostituzione MBR e revamping sistema di recupero delle acque	Dicembre 2015	€ 50.000	RATS	IE H ₂ O 2 SCARICO 1 IA RIF 1	-5% -20% (dei parametri metallici) -50% (CER 190812)	In corso Raggiunto In corso di raggiungimento, ad oggi si è rilevata una riduzione del 33,7%
Marzo 2014	OBA 1/14 Riduzione segnalazioni per emissioni odorigene	Emissioni in atmosfera	Riduzione del numero di segnalazioni dei cittadini dovute ad emissioni odorigene	Dicembre 2014	10 ore uomo	RATS	IA ATM 1	-20%	Raggiunto
Marzo 2014	OBA 2/14 Affinamento delle metodologie di calcolo della CO ₂ per gli automezzi	Emissioni in atmosfera	Affinamento delle modalità di calcolo del quantitativo di CO ₂ emessa dai mezzi	Dicembre 2014	30 ore uomo	SGI	IA ATM 2	-	Raggiunto
Novembre 2013	OBA 3/13 Incremento percentuali di raccolta differenziata delle frazioni collinari di Rosignano Marittimo	Rifiuti	Implementazione di raccolta differenziata per carta e multimateriale finalizzata alla saturazione delle isole ecologiche nei centri abitati delle frazioni di Rosignano Marittimo, Gabbro, Castelnuovo della Misericordia e Nibbiaia.	Giugno 2015	€ 90.000	RATS	IE RIF 3	+ 1%	In corso
Marzo 2014	OBA 3/14 Incremento percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Santa Luce	Rifiuti	Implementazione di raccolta differenziata per carta e multimateriale finalizzata alla saturazione delle isole ecologiche sul territorio del	Giugno 2016	€ 30.000	RATS	IE RIF 3	+1%	In fase di campagna informativa con i cittadini. Obiettivo in corso.

Data emissione obiettivo	Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Tempi	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore associato	Valore Target	Esito
			Comune di Santa Luce						
Dicembre 2014	OBA 1/15 Incremento percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Cecina	Rifiuti	Implementazione raccolta differenziata per carta e multimateriale finalizzata alla saturazione delle isole ecologiche nella frazione di Cecina marina	Dicembre 2015	€ 88.000	RATS	IE RIF 3	+1% +30% raccolta organico	Prima emissione
Febbraio 2015	OBA 2/15 Riduzione dell'impatto ambientale dovuto al contributo delle emissioni in atmosfera dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti	Emissioni in atmosfera	Estensione analisi dei fattori emissivi in funzione delle caratteristiche di ciascun mezzo e pianificazione del servizio di raccolta con mezzi maggiormente ecoefficienti.	Giugno 2016	30 ore uomo	SGI	IE ATM 2	-3%	Prima emissione

12 FEB. 2015

 DNV
 Florence

		altri	3,78%	111,06%	119,77%
		NP	79,33%	-9,03%	-0,21%

Emissioni in atmosfera

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA ATM 1	n°	Segnalazioni dei cittadini	Odori Cassonetti	33	-35,29%	22,22%
			Fumi automezzi	0	0,00%	0,00%
			Rumore	0	0,00%	-100,00%
IA ATM 2	Kg/y	Carichi annui dei diversi composti inquinanti provenienti dagli automezzi	NO _x	15.209	-36,81%	-39,93%
			NMVOG	1.034	-76,00%	-78,33%
			CO	1.564	-86,27%	-88,52%
			PM _{2,5}	455		
			PM ₁₀	531		
			CO ₂	1.626.677	-4,62%	-9,70%
			N ₂ O	32	-25,24%	-29,00%
IE ATM 2	kg/ton	Inquinanti da trasporto / rifiuti urbani raccolti: NMVOG, CO, PM, CO ₂ , N ₂ O, NH ₃	NO _x	0,216560	-38,86%	-38,87%
			NMVOG	0,014724	-76,78%	-77,95%
			CO	0,022273	-86,71%	-88,32%
			PM _{2,5}	0,006480		
			PM ₁₀	0,007556		
			CO ₂	23,161629	-7,72%	-8,12%
			N ₂ O	0,000458	-27,67%	0,00%
IA ATM 5	tonn CO ₂ eq	Quantitativo totale dei gas serra emessi in atmosfera	CO ₂ eq	1.859,10	-1,19%	-10,29%
IE ATM 4	Tonn/1.000 euro	Quantitativo totale di gas serra emessi in atmosfera (tonn CO ₂ eq) in rapporto al fatturato aziendale (migliaia di euro)		0,142634	2,49%	-9,28%

7.2 Appendici

7.3 Appendice A

12 FEB. 2015


Consumi energetici

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA en 1	MWh	Consumi annui di Energia Elettrica	-	261	-5,07%	-9,54%
IA en 2	Nm ³	Consumi annui di Metano	-	16.207	-33,83%	-37,72%
IA en 3	kg	Consumi annui di Carburante per Autotrazione (Gasolio, Benzina)	-	543.650	-3,19%	-5,33%
IA en 4.1	TEP	Consumi Energetci Totali Annui	-	667	-4,33%	-6,78%
IA en 4.2	TEP	Consumi Energetci Totali Annui per i soli carburanti	-	588	-3,28%	-5,40%
IA en 5	GJ	Consumi Energetci Totali Annui	-	23.709	-4,30%	-6,69%
IE en 1	TEP/tonn	Totale combustibili utilizzati / tonn rifiuti trasportati	-	0,84	-6,42%	-3,73%

Approvvigionamenti e scarichi idrici

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA H20 1	m ³	Totale acqua utilizzata	-	6.043,00	7,05%	-5,62%
IE H20 2	m ³	Efficienza impianto di lavaggio (acqua recuperata/acqua approvvigionata)	%	0	0	0

Consumo di prodotti chimici

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA ch 1	kg	Totale prodotti chimici consumati nell'anno	-	12.582,42	-7,69%	-49,06%
IE ch 1	%	Prodotti per classe di pericolosità	C	0,40%		-2,23%
			X _i	16,49%	49,84%	-10,27%

Scarichi idrici

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA SCARICO 1	%	Concentrazione media dei diversi inquinanti acqua di scarico le Morelline 2	pH	8,00	5,26%	1,27%
			COD	37,00	117,65%	-51,10%
			BOD5	2,50	-24,24%	-86,21%
			SST	12,00	-72,73%	-92,74%
			Al	0,40	-69,23%	-50,88%
			Cu	0,02	-43,90%	-36,70%
			Fe	0,14	-93,91%	-91,30%
			Grassi e Olii	0,50	0,00%	-78,26%
			Tensioattivi	0,11	-45,00%	-75,56%

Rifiuti

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA rif 1	kg/y	Quantitativi annui di rifiuti prodotti da REA nell'anno suddivisi per codice CER	13 02 08*	960	1,05%	-33,33%
			15 01 02	15.760	30,68%	56,04%
			15 01 04	20.930	-11,65%	
			15 01 10*	184	18,71%	
			15 01 11*	15	-50,00%	
			15 02 02*	645	-20,17%	37,23%
			15 02 03	74		
			16 01 07*	96	-55,35%	-20,00%
			16 02 16	60		
			16 03 03*	233	-44,52%	-27,19%
			16 06 01*	790	-59,28%	-26,85%
			16 10 02	92.300	2,28%	291,77%
			19 08 01	6.690	-3,88%	120,07%
			19 08 12	696.840	-33,72%	89,20%
20 03 04	16.000	60,00%	128,57%			
IA rif 2	kg/y	Totale rifiuti prodotti da REA nell'anno	-	851.577	-28,97%	103,53%
IA rif 3	%	Totale rifiuti pericolosi prodotti da REA nell'anno rispetto al totale dei rifiuti prodotti	-	0,34%	-9,67%	-76,49%
IE rif 1	%	Rifiuti prodotti da REA inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti recuperabili prodotti	-	98,91%	-0,70%	377,30%

Codice	u.m.	Nome		Dato 2014	Δ annuale	Δ da inizio raccolta dati
IA rif 4	tonn	RSU raccolti nel bacino di utenza REA	-	70.232	3,36%	-1,73%
IA rif 5	tonn	RSU differenziati e indifferenziati nell'intero bacino di utenza REA	Differenz.	23.806	6,42%	5,59%
			Indifferenz.	45.306	1,81%	-6,29%
IE rif 2	%	Media annua di raccolta differenziata nel bacino REA	-	36,64%	2,97%	8,32%
IE rif 3	%	Raccolta differenziata nei comuni serviti	Bibbona	58,54%	-1,34%	20,39%
			Cecina	36,37%	0,82%	-3,23%
			Collesalvetti	23,09%	7,62%	-9,70%
			Rosignano	40,35%	5,72%	20,13%
			Orciano	26,16%	-0,69%	3,89%
			Crespina Lorenzana	20,39%	-3,16%	-1,01%
			Castellina	17,72%	3,53%	-1,20%
			Riparbella	19,08%	9,40%	-19,59%
			Santa Luce	16,37%	8,35%	7,96%
			Capraia Isola	31,26%	13,13%	1,99%
			Montescud.	22,15%	1,13%	-6,01%
			Casale	82,17%	-18,36%	-12,67%
			Guardistallo	98,88%	1,98%	3,59%

12 FEB. 2015